SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 142° — Numero 290

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 14 dicembre 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

DECRETO 30 novembre 2001.

Rettifica al decreto dirigenziale 27 novembre 2001 concernente l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Istituto postelegrafonici (I.POST.).

Da 01A13043 a 01A13045

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 267

Agenzia del demanio

DECRETO 28 novembre 2001.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo (E.N.P.A.L.S.).

DECRETO 30 novembre 2001.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.).

DECRETO 30 novembre 2001.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali (I.N.P.D.A.I.).

DECRETO 30 novembre 2001.

Individuazione dei beni immobili dell'I.N.P.S., I.N.A.I.L., I.N.P.D.A.I., I.N.P.D.A.P., I.POST., I.P.SE.MA. ed E.N.P.A.L.S.

Da 01A13049 a 01A13052

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 268

Agenzia del demanio

DECRETO 28 novembre 2001.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.).

01A13053

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 14 dicembre 2001, n. **431.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 369, recante misure urgenti per reprimere e contrastare il finanziamento del terrorismo internazionale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 369, recante misure urgenti per reprimere e contrastare il finanziamento del terrorismo internazionale, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 dicembre 2001

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 12 OTTOBRE 2001, N. 369.

All'articolo 1:

al comma 1, al primo periodo, le parole: «composto da sette membri» *sono sostituite dalle seguenti:* «composto da undici membri»; *al secondo periodo, dopo le parole:* «Banca d'Italia» *sono inserite le seguenti:* «, dalla Commissione nazionale per le società e la borsa»; *al terzo periodo, le parole:* «ed un ufficiale della Guardia di finanza» *sono sostituite dalle seguenti:* «, un ufficiale della Guardia di finanza, un funzionario o ufficiale in servizio presso la Direzione investigativa antimafia, un ufficiale dell'Arma dei carabinieri e un rappresentante della Direzione nazionale antimafia»;

dopo il comma 2, sono inseriti i seguenti:

«*2-bis.* Gli enti rappresentati nel Comitato comunicano allo stesso, in deroga ad ogni disposizione vigente in materia di segreto di ufficio, le informazioni riconducibili alle materie di competenza del Comitato.

2-*ter.* L'autorità giudiziaria trasmette al Comitato ogni informazione ritenuta utile ai fini del presente decreto»;

al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: «all'Ufficio italiano dei cambi», *sono inserite le seguenti:* «, alla Commissione nazionale per le società e la borsa»; *al terzo periodo, dopo le parole:* «Ove se ne ravvisi la necessità», *sono inserite le seguenti:* «per le strette finalità di cui al comma 1»;

il comma 5 è sostituito dal seguente:

«*5.* I provvedimenti di irrogazione delle sanzioni previsti dall'articolo 2 del presente decreto sono emessi senza acquisire il parere della Commissione consultiva prevista dall'articolo 32 del testo unico delle norme di legge in materia valutaria, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148».

All'articolo 2:

il comma 2 è sostituito dal seguente:

«*2.* La violazione delle disposizioni di cui al comma 1 è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore alla metà del valore dell'operazione stessa e non superiore al doppio del valore medesimo»;

al comma 3, il secondo periodo è sostituito dal seguente:

«L'omissione o il ritardo della comunicazione, al di fuori delle ipotesi di concorso nelle altre violazioni previste dal presente decreto, sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore a un terzo e non superiore alla metà dell'importo della sanzione di cui al comma 2»;

al comma 4, le parole: «testo unico delle norme in materia valutaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, e successive modifiche» *sono sostituite dalle seguenti:* «testo unico delle norme di legge in materia valutaria, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, e successive modificazioni, fatta eccezione per le disposizioni dell'articolo 30».

Dopo l'articolo 2, è inserito il seguente:

«Art. 2-*bis (Obliterazione delle banconote denominate in lire)*. — *1.* Dal 1° gennaio al 28 febbraio 2002, le banche e la società per azioni Poste italiane possono obliterare le banconote denominate in lire alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla Banca d'Italia, con provvedimento pubblicato preventivamente nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. Le banconote obliterate conformemente alle disposizioni di cui al comma 1 sono ammesse al cambio o all'accreditamento in conto in Banca d'Italia solo se presentate da banche o dalla società Poste italiane.

3. Fuori dei casi previsti dal comma 2, a partire dal 1º gennaio 2002 le banconote obliterate ai sensi del comma 1 nonché quelle le cui condizioni non rendano possibile la verifica dell'eventuale obliterazione non sono ammesse al cambio o all'accreditamento in conto.

4. Le banche e gli uffici della società Poste italiane hanno l'obbligo di ritirare dalla circolazione le banconote obliterate e quelle le cui condizioni non rendano possibile la verifica dell'eventuale obliterazione, se presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente articolo, senza dar corso all'operazione di cambio o accreditamento in conto richiesta».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1756):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (BERLUSCONI) e dal Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI) il 15 ottobre 2001.

Assegnato alle commissioni riunite II (Giustizia) e III (Affari esteri), in sede referente, il 15 ottobre 2001 con pareri del Comitato per la legislazione e delle commissioni I, V e VI.

Esaminato dalle commissioni riunite II (Giustizia) e III (Affari esteri), in sede referente, il 24 ottobre 2001, il 6 e 7 novembre 2001.

Esaminato in aula il 12 novembre 2001 ed approvato il 13 novembre 2001.

Senato della Repubblica (atto n. 841):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze), in sede referente, il 15 novembre 2001 con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e giunta per gli affari delle Comunità europee.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 20 novembre 2001.

Esaminato dalla 6ª commissione (Finanze), in sede referente, il 20, 21 e 29 novembre 2001.

Esaminato in aula ed approvato con modificazioni il 29 novembre 2001.

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 369, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 240 del 15 ottobre 2001.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 38.

01G0493

LEGGE 14 dicembre 2001, n. **432.**

Conversione in legge del decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 370, recante proroga del termine previsto dall'articolo 6 della legge 24 marzo 2001, n. 89, relativo alla presentazione della domanda di equa riparazione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 370, recante proroga del termine previsto dall'articolo 6 della legge 24 marzo 2001, n. 89, relativo alla presentazione della domanda di equa riparazione.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 dicembre 2001

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CASTELLI, *Ministro della giustizia*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1757):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (BERLUSCONI) e dal Ministro della giustizia (CASTELLI) il 15 ottobre 2001.

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede referente, il 15 ottobre 2001 con pareri del Comitato per la legislazione e della commissione I.

Esaminato dalla II commissione il 18 e 24 ottobre 2001.

Relazione scritta presentata il 24 ottobre 2001 (atto n. 1757/*A* - relatore on. TANZILLI).

Esaminato in aula il 5 novembre 2001 ed approvato il 6 novembre 2001.

Senato della Repubblica (atto n. 802):

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede referente, l'8 novembre 2001 con pareri delle commissioni 1ª e Giunta per affari delle Comunità europee.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 13 novembre 2001.

Esaminato dalla 2ª commissione il 15 e 20 novembre 2001.

Esaminato in aula ed approvato il 6 dicembre 2001.

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 370, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 240 del 15 ottobre 2001.

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 40.

01G0491

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 30 novembre 2001.

Trasferimento alla società di cartolarizzazione, all'uopo costituita, dei beni immobili appartenenti a enti soggetti a vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 (nel seguito indicato come il «decreto-legge n. 351»), recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare;

Visti i decreti dirigenziali dell'Agenzia del demanio elencati nell'allegato 1, che individuano i beni appartenenti agli enti pubblici non territoriali ivi indicati (nel seguito indicati come i «decreti dell'Agenzia del demanio»);

Visto il comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, che prevede che, con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi, per quanto concerne i beni immobili appartenenti a enti soggetti a vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con detto Ministero, i beni immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio possano essere trasferiti, a titolo oneroso, ad una o più società costituite ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del citato decreto-legge n. 351, e che, con i medesimi decreti, siano determinati il prezzo iniziale a titolo definitivo e le modalità di pagamento dell'eventuale prezzo residuo degli immobili trasferiti, le caratteristiche dell'operazione di cartolarizzazione che le società cessionarie realizzano per finanziare il pagamento del prezzo, l'immissione delle società cessionarie nel possesso dei beni immobili trasferiti, la gestione dei beni immobili trasferiti e dei contratti accessori, da regolarsi in via convenzionale con criteri di remuneratività, e le modalità per la valorizzazione e la rivendita dei beni immobili trasferiti;

Decreta:

1. In applicazione dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, sono trasferiti a titolo oneroso alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., costituita ai sensi dell'art. 2 del citato decreto-legge n. 351, con sede legale in Roma via Ettore Petrolini n. 2, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06825791004, in corso di iscrizione presso l'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio italiano cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, gli immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del demanio, ad esclusione di quelli elencati nell'allegato 2, che costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, ai sensi del predetto art. 2, a far data dalla pubblicazione del presente decreto. I canoni di locazione relativi agli immobili trasferiti ai sensi del presente art. 1 sono ceduti a far data dal 1º gennaio 2002.

2. La società di cartolarizzazione individuata all'art. 1 è immessa nel possesso giuridico dei beni immobili trasferiti ai sensi del medesimo articolo.

3. A fronte del trasferimento di cui all'art. 1, la società di cartolarizzazione corrisponde un prezzo complessivo al Ministero dell'economia e delle finanze, che provvede ad allocare tale prezzo tra gli enti individuati quali proprietari dei beni immobili ai sensi dei decreti dell'Agenzia del demanio, secondo criteri fissati con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, entro il 31 dicembre 2001, con il quale è anche definito l'importo del predetto prezzo, nonché le caratteristiche dell'operazione di cartolarizzazione da realizzarsi per finanziare il pagamento di detto prezzo. Il predetto prezzo è soggetto ad aggiustamenti in aumento o diminuzione in funzione dei risultati delle attività di vendita degli

immobili trasferiti, ma in ogni caso non è inferiore alla quota parte iniziale del prezzo, di cui al successivo capoverso del presente articolo.

Una quota parte del prezzo di trasferimento, da determinarsi in relazione alle condizioni di mercato, viene corrisposta a titolo definitivo e irripetibile dalla società di cartolarizzazione alla data di emissione dei titoli o dell'accensione dei finanziamenti di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 351. La residua parte del prezzo, che viene corrisposta a titolo di prezzo differito, è pari alla differenza, se positiva, tra il ricavo netto effettivo per la società di cartolarizzazione derivante dalla gestione e vendita degli immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 e dalle altre operazioni accessorie all'operazione di cartolarizzazione relativa ai medesimi immobili e quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi per il rimborso dei titoli o dei finanziamenti e per il pagamento degli altri oneri e costi connessi all'operazione di cartolarizzazione.

4. La gestione degli immobili trasferiti alla società di cartolarizzazione ai sensi dell'art. 1 e la vendita degli immobili trasferiti alla società di cartolarizzazione, fatta eccezione, per la sola vendita, per quelli a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, sono affidate *pro-tempore*, sino alla data di stipula del contratto di gestione degli immobili di cui all'ultimo capoverso del presente articolo, agli enti individuati quali proprietari dei beni immobili ai sensi dei decreti dell'Agenzia del demanio, a favore dei quali la società di cartolarizzazione rilascia apposita procura generale. Fermi restando gli eventuali obblighi di legge, la S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. conferisce la predetta procura ai soggetti individuati dagli organi amministrativi degli enti anche al di fuori dei vincoli previsti dalle norme gerarchico amministrative degli enti stessi. Tali soggetti, nello svolgimento di tali attività, si attengono a quanto stabilito nell'allegato 3. Per lo svolgimento delle attività anzidette, gli enti individuati quali proprietari dei beni immobili ai sensi dei decreti dell'Agenzia del demanio hanno diritto ad una commissione, nella misura stabilita nell'allegato 3.

Gli enti individuati quali proprietari dei beni immobili ai sensi dei decreti dell'Agenzia del demanio, nella persona dei relativi presidenti o sostituti, stipulano con la società di cartolarizzazione, in relazione all'operazione di cartolarizzazione, il contratto di gestione degli immobili, assumendo in relazione ad esso gli obblighi riportati nell'allegato 4.

5. La società di cartolarizzazione di cui all'art. 1 accende un conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato, nel quale sono versate dai soggetti di cui all'art. 4 le somme riscosse per conto della società di cartolarizzazione a fronte degli immobili trasferiti. Sulla giacenza media del medesimo conto il Ministero dell'economia e delle finanze corrisponde semestralmente alla società di cartolarizzazione un importo determinato sulla base di un tasso di interesse pari a quello corrisposto dalla Banca d'Italia sul conto «disponibilità del Tesoro per il servizio di Tesoreria» ai sensi della legge 26 novembre 1993, n. 483. Il pagamento degli interessi è posto a carico della unità previsionale di base 7.1.4.1. «Interessi sul risparmio postale ed altri conti di tesoreria», capitolo 4560, dello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze. Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge n. 351 sugli interessi ed altri proventi corrisposti sul conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato e sugli altri conti correnti intestati alla società di cartolarizzazione non si applica la ritenuta prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 600.

6. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2001

p. *Il Ministro dell'economia e delle finanze*
ONOFRIO

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
MARONI

Registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2001
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 226

ALLEGATO 1

ELENCO DEI DECRETI DIRIGENZIALI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

27 novembre 2001, protocollo 33215 (IPSEMA);

27 novembre 2001, protocollo 32843 (INPS);

27 novembre 2001, protocollo 33234 (IPOST);

30 novembre 2001, protocollo 34120 (IPOST);

28 novembre 2001, protocollo 33691 (ENPALS);

28 novembre 2001, protocollo 33312 (INAIL);

30 novembre 2001, protocollo 33801 (INPDAI);

30 novembre 2001, protocollo 33809 (INPDAP);

30 novembre 2001, protocollo 33780 (INPDAI, IPSEMA, INPS, IPOST, ENPALS, INAIL e INPDAP concernente il programma straordinario di cessione di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive integrazioni e modificazioni).

ALLEGATO 2

ELENCO DEI BENI INCLUSI NEI DECRETI DIRIGENZIALI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO NON OGGETTO DI TRASFERIMENTO ALLA S.C.I.P. - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI S.R.L.

Decreto dirigenziale 28 novembre 2001, protocollo 33691 (ENPALS): Allegato A;

Decreto dirigenziale 27 novembre 2001, protocollo 32843 (INPS): Allegato B;

Decreto dirigenziale 28 novembre 2001, protocollo 33312 (INAIL); Allegato B;

Decreto dirigenziale 29 novembre 2001, protocollo 33780 (Programma straordinario di cessione):

CodG6	Ente	Regione	Comune	Via	Indirizzo	Civico	Foglio	Partic.	Sub	Note
TES-116-F-12-E	INAIL	Marche	Ancona	Via	G. Fabriano (V. Tiziano)	9	15	301	—	—
AE-121-B-42-M	INAIL	Liguria	La Spezia	P.zza	Europa	—	36	66	—	—
TES-18-A-18A-E	INAIL	Lazio	Roma	Via	Salaria (S. Silicio)	452-454-456	561	96	—	—
TES-135-G-14-E	INAIL	Campania	Napoli	Via	Quagliariello	24	11	37	—	—

ALLEGATO 3

REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA LA SOCIETÀ S.C.I.P. - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI S.R.L. E GLI ENTI INDIVIDUATI DAI DECRETI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO, PER IL PERIODO TRA LA DATA DEL PRESENTE DECRETO E LA DATA DI EMISSIONE DEI TITOLI O DELL'ACCENSIONE DEI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 2 DEL DECRETO-LEGGE 25 SETTEMBRE 2001, N. 351.

Gli enti individuati quali proprietari dei beni immobili nei decreti dell'Agenzia del demanio, in relazione agli immobili trasferiti alla società di cartolarizzazione ai sensi dell'art. 1 del presente decreto:

(a) assumono la gestione e sono responsabili dell'ordinaria e straordinaria manutenzione;

(b) gestiscono i contratti di locazione, di assicurazione e gli altri contratti accessori in essere; per quanto riguarda in particolare, i contratti di locazione in essere: *(i)* si astengono dal rinnovare i contratti di locazione relativi ad immobili residenziali, estendendone la durata, salvo ove ciò sia espressamente previsto dalla legge, *(ii)* si astengono, salvo ove diversamente stabilito dalla legge, dal rinnovare i contratti di locazione relativi ad immobili commerciali nel caso in cui il canone di locazione annuale sia inferiore al 6% del valore di mercato dell'immobile quale risultante dalla perizia ratificata dal comitato tecnico dell'Agenzia del territorio di concerto con l'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali;

(c) tengono i rapporti con gli attuali locatari e con le altre controparti di cui ai contratti del precedente punto *(b)*;

(d) in relazione agli immobili attualmente non locati, si astengono dallo stipulare nuovi contratti di locazione o altri tipi di contratti la cui stipula comporti il venir meno dello stato libero da persone e cose;

(e) assumono il patrocinio e proseguono le cause pendenti e ne sostengono gli oneri economici;

(f) in relazione ai beni immobili, esclusi quelli a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, si adoperano al fine di promuovere, consentire o agevolare le vendite ai sensi di legge e verificano la regolarità della documentazione presentata dai soggetti interessati all'acquisto;

(g) trasferiscono qualunque importo incassato a titolo di corrispettivo o di anticipazione a fronte della stipula di un contratto di compravendita o di un contratto preliminare di compravendita sul conto intestato alla società di cartolarizzazione dalla stessa indicato;

(h) per lo svolgimento delle attività di vendita in relazione ai beni immobili, esclusi quelli a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, percepiscono dalla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. una commissione pari al 2% del corrispettivo incassato al netto dell'I.V.A. ai sensi di legge, in relazione a qualsiasi contratto preliminare o definitivo di compravendita stipulato;

(i) per lo svolgimento delle attività di gestione, percepiscono dalla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. una commissione pari a qualunque importo incassato per canoni di locazione al netto dell'I.V.A. ai sensi di legge, fatta eccezione per il 10% degli importi relativi ai canoni di locazione dei beni immobili a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79;

(j) agiscono in buona fede e con la *diligentia quam suis* nell'esecuzione di tutto quanto precede.

ALLEGATO 4

ELENCO SINTETICO DEGLI IMPEGNI DA ASSUMERSI, AI SENSI DELL'ULTIMO CAPOVERSO DELL'ART. 4 DEL PRESENTE DECRETO, DA PARTE DI CIASCUNO DEGLI ENTI INDIVIDUATI DAI DECRETI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI CHE SARÀ SOTTOSCRITTO CON LA S.C.I.P. - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI S.R.L.

(a) Impegno a gestire i beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto;

(b) in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, impegno a *(i)* effettuare la manutenzione sia ordinaria che straordinaria, assumendosene le relative responsabilità, *(ii)* preservarne il valore economico, *(iii)* gestire i contratti connessi e, ove necessario, rinegoziarli, rinnovarli, modificarli e risolverli, *(iv)* gestire le procedure di vendita in conformità con quanto previsto nel

decreto di cui all'art. 3, primo capoverso, del presente decreto e con il programma dell'operazione (business plan) concordato nell'ambito del contratto di gestione, *(v)* agire, in forza della procura rilasciata a suo favore ai sensi dell'art. 4 del presente decreto, in nome e per conto della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., *(vi)* porre in essere ogni altra attività prevista dalla legge e dai documenti relativi all'operazione di cartolarizzazione di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, *(vii)* collaborare pienamente con i soggetti incaricati della vendita dei beni immobili a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, fornendo agli stessi la documentazione in proprio possesso, *(viii)* tutelare, per quanto possibile, in relazione alla propria qualità di soggetto incaricato della gestione di tutti i beni e della vendita degli stessi, fatta eccezione per quelli a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, gli interessi economici e giuridici della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., *(ix)* gestire, rinnovare, modificare e risolvere qualunque contratto accessorio, *(x)* astenersi dall'effettuare la compensazione di debiti della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. nei propri confronti con propri crediti nei confronti della stessa, *(xi)* garantire ai conduttori il pacifico godimento dei beni immobili locati, *(xii)* astenersi dal concedere in locazione gli immobili trasferiti che non siano locati alla data del presente decreto, *(xiii)* astenersi dal rinnovare i contratti di locazione relativi ad immobili residenziali, salvo ove diversamente stabilito dalla legge, *(xiv)* astenersi dal rinnovare i contratti di locazione relativi ad immobili commerciali nel caso in cui il canone di locazione annuale non sia pari o superiore ad una data percentuale sul valore dell'immobile, salvo ove diversamente stabilito dalla legge, *(xv)* astenersi dal violare qualunque diritto al rinnovo dei contratti di locazione;

(c) impegno *(i)* a dare istruzioni in relazione ai lavori da effettuarsi in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, *(ii)* di vigilanza rispetto alle attività poste in essere da qualunque consulente o subappaltatore che egli abbia incaricato, e *(iii)* a rendersi responsabile nei confronti della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. delle attività poste in essere dai consulenti e subappaltatori;

(d) impegno a mantenere la detenzione qualificata ed il controllo dei beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto fino alla vendita finale di tali beni;

(e) in relazione alla vendita di ciascuno degli immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, impegno a raccogliere, predisporre e mantenere a disposizione della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. e/o dei soggetti dalla stessa designati e/o dei propri subappaltatori nelle ipotesi in cui questi siano nominati *(i)* tutti i contratti e gli altri documenti rilevanti in relazione allo stato di fatto e di diritto degli immobili, e *(ii)* tutti i documenti attestanti diritti di terzi o limitazioni di qualunque tipo, ivi inclusi i diritti di pegno, di ipoteca, di usufrutto, di prelazione, di opzione o i privilegi;

(f) impegno ad inviare, con cadenza periodica, alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. e/o ai soggetti dalla stessa designati una comunicazione contenente alcuni dati ed informazioni in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto;

(g) impegno a porre in essere qualunque azione necessaria al fine di rendere vendibili i beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, ivi inclusi: *(i)* l'impegno ad aggiornare con i competenti uffici del catasto la documentazione esistente, *(ii)* l'impegno ad adottare e modificare, secondo quanto di volta in volta necessario, le tabelle millesimali, e *(iii)* l'impegno a svolgere qualsiasi formalità necessaria presso le autorità competenti;

(h) in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, impegno a *(i)* mantenere la copertura assicurativa attualmente in essere, *(ii)* rinnovare, rinegoziare, modificare e integrare le polizze assicurative, *(iii)* provvedere al puntuale pagamento dei premi dovuti in base alle stesse, *(iv)* nominare la S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. quale beneficiario e assicurato principale in relazione alle polizze assicurative stipulate, e *(v)* fornire qualunque informazione rilevante in relazione alle polizze assicurative in essere e a quelle di volta in volta stipulate;

(i) impegno a mantenere a disposizione della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. tutti i contratti, i registri, le fatture e gli altri documenti rilevanti, concernenti gli immobili trasferiti e relativi alla propria attività;

(j) garanzia che *(i)* qualunque sub-appaltatore o consulente incaricato o nominato dallo stesso sia debitamente qualificato ed iscritto negli appositi albi, registri ed elenchi professionali, e *(ii)* qualunque amministratore di condominio sia debitamente qualificato ed iscritto negli appositi albi, registri ed elenchi professionali;

(k) impegno a tenere la S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. indenne e manlevata rispetto a qualunque costo o spesa che la stessa dovesse sostenere in conseguenza di, o attribuibile a, o fondata su: *(i)* danni agli immobili e/o nei confronti di terzi non coperti dalle polizze di assicurazione di cui al punto *(h)* che precede; *(ii)* danni lamentati da terzi in relazione ai contratti attinenti agli immobili; *(iii)* mancato rispetto da parte sua o da parte dei propri consulenti, dipendenti e delle persone incaricate delle attività di manutenzione, della normativa applicabile in materia di sicurezza sul lavoro e salute; *(iv)* violazione di qualunque diritto al rinnovo dei contratti di locazione garantito dalla legge; *(v)* qualunque inadempimento relativo ai contratti di locazione dei beni immobili trasferiti e ai contratti di gestione stipulati prima della data del presente decreto; *(vi)* mancato rispetto delle procedure di vendita; *(vii)* violazione di qualunque diritto concesso dalla legge ai conduttori dei beni immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1, fatta eccezione per quelli a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79; *(viii)* violazione delle disposizioni di legge relative alla riservatezza ed alla protezione dei dati personali; e *(ix)* inadempimento da parte propria degli altri obblighi previsti dal contratto di gestione;

(l) impegno a nominare un subappaltatore nelle ipotesi in cui ciò sia richiesto dal contratto di gestione;

(m) impegno ad agire, nello svolgimento delle proprie attribuzioni *(i)* con la diligenza utilizzata sino alla data del presente decreto, *(ii)* nel rispetto di tutte le specifiche disposizioni di legge relative ai beni di valore storico, di cui al decreto n. 490 del 29 ottobre 1999, *(iii)* nel rispetto, in relazione alle procedure di vendita, dell'art. 3 del decreto-legge n. 351 del 25 settembre 2001, e *(iv)* nel rispetto di qualsivoglia disposizione di legge applicabile in relazione ai servizi svolti;

(n) impegno a *(i)* mantenere i rapporti con gli attuali locatari dei beni immobili trasferiti e con le controparti degli altri contratti accessori, *(ii)* rappresentare la S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. nelle riunioni condominiali, *(iii)* corrispondere alla scadenza dei contratti di locazione degli immobili commerciali, in caso di mancato rinnovo, l'indennità di avviamento ai conduttori; *(iv)* proseguire l'attività di accertamento e verifica circa il puntuale adempimento degli obblighi di pagamento dei locatari degli immobili trasferiti, *(v)* attivarsi per il recupero degli importi non pagati e dovuti a titolo di canoni di locazione dai conduttori degli immobili trasferiti, e *(vi)* sostenere i costi connessi con le attività di cui ai precedenti punti *(iv)* e *(v)*;

(o) impegno ad assumere, a proprie spese, il patrocinio ed a proseguire i giudizi pendenti e le procedure esecutive o concorsuali relative ai beni immobili trasferiti, assumendo anche la difesa tecnica della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l.;

(p) impegno ad informare tempestivamente la S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. di qualunque fatto, evento, o accadimento che possa avere un effetto pregiudizievole sul programma dell'operazione (business plan);

(q) impegno a corrispondere alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., qualunque importo incassato a titolo di corrispettivo o anticipazione a fronte della stipula di un contratto di compravendita o di un contratto preliminare di compravendita;

(r) impegno a corrispondere, alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., una percentuale, da determinarsi nel contratto di gestione, degli importi incassati a titolo di canoni di locazione a valere sui beni immobili a carattere commerciale facenti parte del piano straordinario di dismissioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, trattenendo a titolo di corrispettivo ogni altro importo incassato a valere sui canoni di locazione;

(s) conferma, alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., in relazione agli immobili trasferiti ai sensi dell'art. 1 del presente decreto *(i)* della legittima, piena ed esclusiva titolarità, alla data del presente decreto, e *(ii)* del pieno possesso alla data del presente decreto; dichiarazione alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l.;

(t) dichiarazioni e garanzie in merito *(i)* al proprio *status* di ente pubblico con personalità giuridica autonoma, *(ii)* alla non sussistenza di procedure concorsuali o di liquidazione e *(iii)* ai propri poteri di stipula del contratto di gestione e di assunzione degli obblighi ai sensi dello stesso;

(u) dichiarazioni e garanzie in merito *(i)* all'adempimento di tutto quanto necessario per la stipula del contratto di gestione e l'assunzione dei connessi obblighi, *(ii)* alla capacità, poteri di rappresentanza e debita autorizzazione della persona che sottoscriverà per proprio conto il contratto di gestione, *(iii)* al fatto che la conclusione del contratto di gestione non confligge con norme di legge od altri obblighi, atti o giudizi ad esso relativi, *(iv)* alla natura di atto di diritto privato della gestione degli immobili e alla non opponibilità di immunità o privilegi;

(v) conferma della piena conoscenza dell'ordine di priorità previsto per i pagamenti da parte della S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., o suoi incaricati, a valere sui flussi di cassa rinvenienti dalla gestione e/o dismissione degli immobili o altre operazioni connesse alla cartolarizzazione;

(w) altri impegni e/o dichiarazioni che dovessero essere richiesti ai fini dei rilascio del rating in relazione all'operazione di cartolarizzazione.

01A13379

DECRETO 11 dicembre 2001.

Modifica del saggio di interesse legale.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica» che, nel fissare al 5 per cento il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile, demanda al Ministro dell'economia e delle finanze la facoltà di modificare detta misura sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno;

Visto il proprio decreto ministeriale 11 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 con il quale la misura del cennato saggio di interesse è stata fissata al 3,5 per cento in ragione d'anno, con decorrenza 1° gennaio 2001;

Visto il decreto legislativo 1° settembre 1995, n. 385, testo unico, della legge in materia bancaria e creditizia;

Visti il rendimento medio annuo lordo dei predetti titoli di Stato e il tasso d'inflazione annuo registrato;

Decreta:

La misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile è fissata al 3 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 dicembre 2001

Il Ministro: TREMONTI

01A13383

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 22 novembre 2001.

Sostituzione di un membro rappresentante dei datori di lavoro nel comitato provinciale I.N.P.S. di Lecco.

IL DIRETTORE PROVINCIALE REGGENTE DEL LAVORO DI LECCO

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visti gli articoli 34 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970;

Visto il proprio decreto n. 1/2001 dell'11 maggio 2001 di costituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Lecco;

Vista la nota dell'Associazione piccole e medie industrie A.P.I. della provincia di Lecco, protocollo n. 5757-AP/dc, del 5 novembre 2001, relativa alla sostituzione del sig. Antonio Luverà - dimissionario - e alla nomina del sig. Riccardo Balbiani;

Decreta:

Il sig. Riccardo Balbiani è nominato membro rappresentante dei datori di lavoro nel comitato provinciale I.N.P.S. di Lecco, in sostituzione del sig. Antonio Luverà.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia, Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lecco, 22 novembre 2001

Il direttore provinciale reggente: GALEAZZI

01A13180

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 11 ottobre 2001.

Nomina del collegio sindacale degli enti associativi che gestiscono iniziative di difesa delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 364, istitutiva del Fondo di solidarietà nazionale e le modifiche introdotte dalla legge 15 ottobre 1981, n. 590;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, sulla nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 324, sull'assicurazione agricola agevolata;

Visto l'art. 17, comma 4, lettera *f)*, della legge 25 maggio 1970, n. 364, nel testo sostituito dall'art. 10, comma 6 della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che prevede la presenza di un rappresentante del Ministero delle politiche agricole e forestali, nella composizione del collegio sindacale degli enti associativi che gestiscono iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole;

Visto l'art. 127 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha, tra l'altro, introdotto modifiche e integrazioni alla normativa sull'assicurazione agricola agevolata;

Visto in particolare il comma 8, dell'art. 127, della medesima legge 23 dicembre 2000, n. 388, che, nel modificare l'art. 17, comma 4, lettera *f)*, della legge 25 maggio 1970, n. 364, nel testo sostituito dall'art. 10, comma 6 della legge 14 febbraio 1992, n. 185, stabilisce che le modalità di nomina del collegio sindacale degli enti che gestiscono iniziative di difesa delle produzioni agricole, devono essere stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 27 settembre 2001;

Decreta:

Art. 1.

1. La nomina del collegio sindacale è disposta in conformità a quanto previsto dagli articoli 2398, 2399, 2400, 2401, 2460 del codice civile.

2. Il collegio sindacale dei consorzi di difesa delle produzioni agricole, già costituiti ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 25 maggio 1970, n. 364, e successive modifiche ed integrazioni, delle cooperative agricole e dei consorzi di cooperative agricole, autorizzati dalle regioni a gestire azioni di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole, si compone di tre o cinque membri effettivi, di cui un rappresentante del Ministero delle politiche agricole e forestali e un rappresentante della regione o provincia autonoma in cui ha sede l'ente, e da due membri supplenti.

Art. 2.

1. Il collegio sindacale, oltre ai doveri propri previsti dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, deve provvedere alla verifica, anche a campione, delle polizze agevolate e vigilare sulle iniziative mutualistiche, ai fini dell'ammissibilità a contributo delle relative spese, nei termini stabiliti dalla legge 14 febbraio 1992, n. 185, dal decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 324, dall'art. 127, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dai provvedimenti attuativi emessi dal Ministero delle politiche agricole e forestali.

2. Per quanto non previsto nel presente decreto, si applicano le disposizioni del codice civile.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 ottobre 2001

Il Ministro: ALEMANNO

AVVERTENZA:

Provvedimento non registrato dalla Corte dei conti in quanto non rientrante nella tipologia degli atti previsti dall'art. 3 della legge il 14 gennaio 1994, n. 20.

01A13076

DECRETO 11 ottobre 2001.

Procedure di erogazione dei contributi destinati a soggetti singoli ed associati che si attivano per la difesa delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 364, istitutiva de, Fondo di solidarietà nazionale e le modifiche introdotte dalla legge 15 ottobre 1981, n. 590;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, sulla disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 324, sull'assicurazione agricola agevolata;

Visto l'art. 127, comma 4, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede la individuazione, con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, delle modalità di erogazione del contributo dello Stato nel pagamento del premio sulle polizze stipulate singolarmente dal produttore agricolo, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Ritenuto di disciplinare con il presente provvedimento anche l'erogazione del contributo sulla spesa per le iniziative di difesa collettiva attuata dai consorzi di difesa, dalle cooperative e dai consorzi di cooperative, per i propri associati;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 27 settembre 2001;

Decreta:

Art. 1.

1) Il contributo dello Stato sulla spesa per il pagamento del premio assicurativo delle polizze agevolate stipulate singolarmente dal produttore agricolo è calcolato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 324 e dell'art. 127, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. La richiesta del contributo deve essere presentata dall'assicurato alle regioni ed alle province autonome territorialmente competenti, entro trenta giorni dalla stipula della polizza, corredata da una copia della polizza stessa e dalla quietanza di pagamento del premio. La quietanza può essere prodotta anche successivamente, allegata ai dati definitivi, quando il pagamento del premio, in base agli accordi contrattuali, è posticipato rispetto alla data di stipula del contratto assicurativo.

2) Le regioni e le province autonome, avvalendosi anche di organismi a livello territoriale provinciale, informatizzano i dati attraverso specifica procedura SIAN (sistema informativo agricolo nazionale) ed esprimono il parere di ammissibilità a contributo. I dati di polizza provvisori, acquisiti nella banca dati assicurativi del SIAN, a conclusione della campagna assicurativa, attraverso la medesima procedura, sono aggiornati con i dati definitivi comprensivi dei premi pagati e degli eventuali risarcimenti. Al ricevimento dei dati definitivi il Ministero delle politiche agricole e forestali dispone la liquidazione del contributo a favore del produttore assicurato.

3) Per la fornitura dei dati assicurativi informatizzati da parte delle regioni, delle province autonome o degli enti territorialmente competenti, sono fissati i termini di seguito indicati:

a) Dati provvisori:

1. entro il 30 giugno di ogni anno per i prodotti a ciclo primaverile-estivo;

2. entro il 30 gennaio di ogni anno per i prodotti a ciclo autunno-inverno.

b) Dati definitivi comprensivi dei risarcimenti:

1. entro il 30 ottobre di ogni anno per i prodotti a ciclo primaverile-estivo;

2. entro il 30 aprile di ogni anno per i prodotti a ciclo autunno-inverno.

4) Eventuali polizze stipulate successivamente ai termini di cui al comma 3), lettera *a)*, sono presentate unitamente ai dati definitivi.

5) La liquidazione del contributo dello Stato a favore dell'assicurato sulla spesa per il pagamento del premio delle polizze agevolate è disposta entro il 30 novembre per la copertura dei prodotti primaverili-estivi ed entro il 30 maggio per la copertura assicurativa dei prodotti autunno-inverno.

6) In presenza di ritardi nella fornitura regionale dei dati definitivi delle polizze agevolate rispetto alle predette date, può essere erogato l'anticipo contributivo del 70% dell'importo calcolato sui dati provvisori di polizza, salvo conguaglio dopo l'acquisizione dei dati definitivi.

7) A conclusione della campagna assicurativa 2001, la procedura indicata ai precedenti commi è sottoposta a verifica per eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 2.

1) I consorzi di difesa, le cooperative agricole ed i consorzi di cooperative agricole devono comunicare annualmente alle regioni ed alle province autonome ter-

ritorialmente competenti ed al Ministero delle politiche agricole e forestali, prima dell'insorgenza dei rischi, di aver deliberato iniziative di difesa collettiva delle produzioni e delle strutture dei propri associati.

2) A conclusione della sottoscrizione delle polizze gli enti di cui al comma 1, devono fornire i dati informatizzati, secondo le specifiche tecniche indicate dal Ministero delle politiche agricole e forestali, da inoltrare alla regione territorialmente competente ed al SIAN, per l'acquisizione nella banca dati assicurativi, entro i seguenti termini:

a) Dati provvisori:

1. entro il 30 giugno di ogni anno per i prodotti a ciclo primaverile-estivo;

2. entro il 30 gennaio di ogni anno per i prodotti a ciclo autunno-inverno.

b) Dati definitivi comprensivi dei risarcimenti:

1. entro il 30 ottobre di ogni anno per i prodotti a ciclo primaverile-estivo;

2. entro il 30 aprile di ogni anno per i prodotti a ciclo autunno-inverno.

3) Eventuali polizze stipulate successivamente ai termini di cui al comma 2), lett. *a)*, sono presentate unitamente ai dati definitivi.

4) Il contributo dello Stato sulla spesa per i premi delle polizze collettive agevolate, calcolato sulla base dei dati acquisiti nella banca dati assicurativi del SIAN, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, n. 324 e dell'art. 127 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, anche per le azioni di mutualità, è erogato dal Ministero delle politiche agricole e forestali secondo le modalità di seguito indicate:

a) concessione dell'anticipo del 70%, ai sensi dell'art. 10 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda presentata tramite le regioni e le province autonome che esprimono il parere di ammissibilità a contributo, corredata del riassunto dei ruoli esattoriali o di altra documentazione comprovante la spesa e le modalità di riscossione della quota di premio a carico dei soci assicurati;

b) liquidazione del saldo entro trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda tramite le regioni e le province autonome che esprimono il parere di ammissibilità a contributo, corredata dei dati di consuntivo della contabilità separata per le azioni di difesa, delle quietanze di pagamento dei premi, e della relazione del collegio sindacale sulle verifiche effettuate.

Art. 3.

1) I termini per la erogazione del contributo, di cui agli articoli 1 e 2, sono indicativi e condizionati alle effettive disponibilità di stanziamento e di cassa nel pertinente capitolo di bilancio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 ottobre 2001

Il Ministro: ALEMANNO

Registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2001
Registro n. 2 Politiche agricole e forestali, foglio n. 213

01A13077

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 30 novembre 2001.

Approvazione del Calendario ufficiale delle manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali per l'anno 2002.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la legge 11 gennaio 2001, n. 7, concernente «legge quadro sul settore fieristico»;

Visto in particolare l'art. 6 della predetta legge in base al quale viene redatto il Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale ed internazionale, a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con il quale, fra l'altro, sono state trasferite al Ministero delle attività produttive le funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

È approvato l'unito Calendario ufficiale delle manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali per l'anno 2002 di cui all'unito elenco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2001

Il Ministro: MARZANO

ALLEGATO

CALENDARIO UFFICIALE 2002

T	SEDE	DENOMINAZIONE	D	INIZIO	D	FINE	ANNO	PROVVEDIMENTO
1	BARI	Fiera del Levante - Campionaria generale internazionale	7	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
1	BOLOGNA	La Fiera - Campionaria internazionale di Bologna - SIA	8	giugno	16	giugno	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
1	BOLZANO	FIERA INTERNAZIONALE D'AUTUNNO	14	settembre	22	settembre	2002	D.G.P. 18-04-01 n. 15.36.1
1	CAGLIARI	Fiera internazionale della Sardegna	24	aprile	5	maggio	2002	DD.AA. 25-09-01 n. 1414
1	NAPOLI	Campionaria internazionale d'Oltremare	15	giugno	30	giugno	2002	D.G.R. 12-07-01 n. 269
1	PADOVA	Fiera Campionaria - Internazionale di Padova	18	maggio	26	maggio	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 62
1	PALERMO	Fiera del Mediterraneo - Campionaria Internazionale	25	maggio	9	giugno	2002	D.D. 13-06-01 n. 1018
1	TRIESTE	FIERA D'ESTATE - Fiera di Trieste Campionaria Internazionale - Artigianato del nord-est	8	maggio	12	maggio	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
2	ANCONA	Fiera internazionale della pesca	23	maggio	26	maggio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
2	AREZZO	ORO AREZZO - Mostra internazionale della oreficeria, argenteria e gioielleria	6	aprile	9	aprile	2002	D.G.M. 01-02-01 n. 8408
2	BARI	EXPOLEVANTE - Fiera internazionale per il tempo libero, sport, turismo e vacanze	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
2	BARI	EDIL-LEVANTE DUE - COSTRUIRE - Salone internazionale di macchinari e attrezzature per costruire e demolire nell'edilizia	11	aprile	14	aprile	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
2	BARI	AGRILEVANTE - Salone internazionale delle macchine ed attrezzature per l'agricoltura, l'industria agroalimentare e la zootecnia	7	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
2	BOLOGNA	FASHION SHOE - Preselezione anticipata calzature a contenuto moda	28	gennaio	30	gennaio	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 2236
2	BOLOGNA	INTIMARE - Salone internazionale dell'intimo e della moda mare - INTIMARE PREVIEW - Tessuti, fibre, pizzi e materiali accessori per il settore intimo & moda mare	2	febbraio	4	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	EUROPOLIS - Saloni delle tecnologie per vivere la città	7	febbraio	10	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	Manufacturing IT - Mostra e convegno sui sistemi integrati per la gestione ed il controllo delle imprese industriali	20	febbraio	22	febbraio	2002	D.G.R. 09-10-01 n. 2029
2	BOLOGNA	QUADRUM SACA - Salone Aste, Cornici, Accessori, Tecnologie, Grafica	21	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 2236
2	BOLOGNA	COSMOPROF - Salone internazionale della profumeria e della cosmesi	8	marzo	11	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	SAIEDUE - Saloni internazionali dell'architettura d'interni, del recupero, delle tecnologie e finiture per l'edilizia	20	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	Fiera internazionale del libro per ragazzi - Mostra internazionale degli illustratori	10	aprile	13	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	LINEAPELLE - Preselezione italiana moda	7	maggio	9	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	SIMAC - Salone internazionale delle macchine e delle tecnologie per le industrie calzaturiera e pelletteria	7	maggio	10	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	EXPOSANITA' - Mostra internazionale al servizio della sanità e della salute	22	maggio	25	maggio	2002	D.G.R. 01-10-01 n. 1981

2	BOLOGNA	LAMIERA	22	maggio	25	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	FASHION SHOE - Preselezione anticipata calzature a contenuto moda	12	giugno	14	giugno	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	INTIMARE - Salone internazionale dell'intimo e della moda mare - INTIMARE PREVIEW - Tessuti, fibre, pizzi e materiali accessori per il settore intimo & moda mare	31	agosto	2	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	SANA - Salone internazionale dell'alimentazione naturale, salute, ambiente	12	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	CERSAIE - Salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredobagno	1	ottobre	6	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	SAIE - Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia	16	ottobre	20	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	LINEAPELLE - Preselezione Italiana Moda	5	novembre	7	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	TANNING-TECH - Salone internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'industria conciaria	5	novembre	8	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	EIMA - Esposizione internazionale delle industrie di macchine per l'agricoltura	16	novembre	20	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLOGNA	MOTOR SHOW - Salone internazionale dell'auto e della moto	5	dicembre	12	dicembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	BOLZANO	HOTEL - Fiera specializzata per alberghi e gastronomia	18	marzo	21	marzo	2002	D.G.P. 18-04-01 n. 15.36.1
2	BRESCIA	EXA - Mostra Armi Sportive ed Accessori	20	aprile	23	aprile	2002	D.D.G. 30-11-01 n. 29662
2	CARRARA (MS)	CARRARAMARMOTEC - Fiera internazionale marmi, macchine e servizi	29	maggio	1	giugno	2002	D.G.M. 28-03-01 n. 501/F
2	CERNOBBIO (CO)	IDEABIELLA	25	febbraio	28	febbraio	2002	D.D.G. 13-11-01 n. 27025
2	CERNOBBIO (CO)	IDEACOMO	6	marzo	8	marzo	2002	D.D.G. 11-09-01 n. 21014
2	CERNOBBIO (CO)	PROPOSTE - Fiera di produttori di tessuto per arredamento e tendaggi	8	maggio	10	maggio	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15493
2	CERNOBBIO (CO)	COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW	13	maggio	15	maggio	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21481
2	CERNOBBIO (CO)	IDEABIELLA	23	settembre	26	settembre	2002	D.D.G. 13-11-01 n. 27024
2	CERNOBBIO (CO)	IDEACOMO	2	ottobre	4	ottobre	2002	D.D.G. 11-09-01 n. 20996
2	CERNOBBIO (CO)	COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW	11	novembre	13	novembre	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21480
2	CESENA (FO)	MACFRUT - Mostra internazionale di impianti, tecnologie e servizi per la produzione, condizionamento, commercializzazione e trasporto degli ortofrutticoli	9	maggio	12	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	CREMONA	FIERA INTERNAZIONALE DEL BOVINO DA LATTE	24	ottobre	27	ottobre	2002	D.D.G. 20-06-01 n. 14898

2	FIRENZE	PITTI IMMAGINE UOMO	10	gennaio	13	gennaio	2002	D.G.M.02-04-01 n. 6113
2	FIRENZE	PITTI IMMAGINE BIMBO	18	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.M. 02-04-01 n. 6117
2	FIRENZE	PITTI IMMAGINE FILATI	24	gennaio	26	gennaio	2002	D.G.M. 02-04-01 n. 6120
2	FIRENZE	FLORENCE GIFT MART - Mostra internazionale di articoli da regalo e per la tavola,complemento d'arredo, illuminazione, regalo aziendale, argenteria e oreficeria	15	febbraio	18	febbraio	2002	D.G.M. 07-08-01 n. 14038
2	FIRENZE	PRATO-EXPO - Primavera/Estate	14	febbraio	16	febbraio	2002	D.G.M. 07-08-01 n. 14045
2	FIRENZE	Mostra mercato internazionale dell'artigianato	20	aprile	1	maggio	2002	D.G.M. 02-04-01 n. 6124
2	FIRENZE	PITTI IMMAGINE UOMO	20	giugno	23	giugno	2002	D.G.M. 02-04-01 n. 6115
2	FIRENZE	PITTI IMMAGINE BIMBO	28	giugno	30	giugno	2002	D.G.M.02-04-01 n. 6118
2	FIRENZE	PITTI IMMAGINE FILATI	3	luglio	5	luglio	2002	D.G.M. 02-04-01 n. 6121
2	FIRENZE	PRATO-EXPO - Autunno/Inverno	12	settembre	14	settembre	2002	D.G.M. 07-08-01 n. 14046
2	FIRENZE	FLORENCE GIFT MART - Mostra internazionale di articoli da regalo e per la tavola, complemento d'arredo, illuminazione, regalo aziendale, argenteria e oreficeria	13	settembre	16	settembre	2002	D.G.M. 07-08-01 n. 14037
2	FIRENZE	PITTI IMMAGINE CASA	20	settembre	22	settembre	2002	D.G.M. 02-04-01 n. 6123
2	FIRENZE	B.T.C. - Borsa del turismo congressuale ed incentives	3	dicembre	5	dicembre	2002	D.G.M. 02-04-01 n. 6125
2	FOGGIA	Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia	30	aprile	5	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
2	FORLI'	FIERAVICOLA - Mostra internazionale delle attivita' avicunicole	3	ottobre	6	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	GENOVA	Salone nautico internazionale	5	ottobre	13	ottobre	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2285
2	GENOVA	TECNHOTEL - Esposizione internazionale per l'industria dell'ospitalità	9	novembre	13	novembre	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2285
2	LONGARONE (BL)	MIG - Mostra internazionale del gelato artigianale	30	novembre	4	dicembre	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 183
2	MILANO	MILANO FREESTYLE - Esposizione Internazionale di Total Life	17	gennaio	20	gennaio	2002	D.D.G. 13-11-01 n. 27023
2	MILANO	CHIBI - Salone internazionale degli articoli da regalo, degli articoli per profumeria, della bigiotteria e degli articoli per fumatori	18	gennaio	21	gennaio	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16140
2	MILANO	SALONE INTERNAZIONALE DEL GIOCATTOLO	24	gennaio	27	gennaio	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22449
2	MILANO	MACEF PRIMAVERA - Mostra internazionale articoli per la tavola, casalinghi e da regalo argenteria-oreficeria-orologeria	8	febbraio	11	febbraio	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16130
2	MILANO	MODA IN - Tessuto & accessori	11	febbraio	13	febbraio	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15494
2	MILANO	B.I.T. - Borsa internazionale del turismo	20	febbraio	24	febbraio	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17578
2	MILANO	FLUIDTRANS COMPOMAC - Biennale internazionale della tecnica delle trasmissioni, comandi, azionamenti e progettazione	20	febbraio	23	febbraio	2002	D.D.G. 03-10-01 n. 23421
2	MILANO	MILANOVENDEMODA	22	febbraio	25	febbraio	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17576
2	MILANO	MODIT - Presentazione internazionale collezioni donna e dell'accessorio moda	22	febbraio	25	febbraio	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22455
2	MILANO	MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT - Esposizione internazionale riscaldamento, condizionamento, refrigerazione, idrosanitari, arredamento bagno	5	marzo	9	marzo	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16141
2	MILANO	MIPEL - Mercato internazionale della pelletteria	21	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22442
2	MILANO	MICAM - MODACALZATURA Mostra internazionale della calzatura	21	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22450
2	MILANO	MIFUR - Salone internazionale della pellicceria e della pelletteria	21	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22445

2	MILANO	EUROPHARMEX - Esposizione Farmaceutica Internazionale	22	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15525
2	MILANO	EXPOSALUTE - Mostra Internazionale dei prodotti, delle attrezzature e dei servizi per la prevenzione e la tutela della salute	22	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15507
2	MILANO	EIMU - Esposizione internazionale biennale dei mobili per ufficio	10	aprile	15	aprile	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21483
2	MILANO	EUROCUCINA - Salone internazionale biennale dei mobili per cucina	10	aprile	15	aprile	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21482
2	MILANO	SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE	10	aprile	15	aprile	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21479
2	MILANO	MIDO - Mostra internazionale di ottica, optometria e oftalmologia	3	maggio	6	maggio	2002	D.D.G. 25-09-01n. 22439
2	MILANO	XYLEXPO - Biennale mondiale delle macchine ed accessori per la lavorazione del legno	21	maggio	25	maggio	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17561
2	MILANO	SASMIL - Salone internazionale biennale degli accessori e dei semilavorati per la fabbricazione e finitura dei mobili, degli imbottiti e dei manufatti di legno in genere	21	maggio	25	maggio	2002	D.D.G. 14-07-01 n. 21485
2	MILANO	MITECH - Mostra internazionale ferramenta utensileria fai da te	24	maggio	27	maggio	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22444
2	MILANO	MODA PRIMA - Salone internazionale delle collezioni moda e accessorio	29	maggio	31	maggio	2002	D.D.G.25-09-01 n. 22461
2	MILANO	CHIBIDUE - Salone internazionale degli articoli da regalo, degli articoli per profumeria, della bigiotteria e degli articoli per fumatori	31	maggio	3	giugno	2002	D.D.G. 06-09-01 n. 20572
2	MILANO	IBTS - International audio, video, broadcasting, motion picture and telecommunications show	6	giugno	10	giugno	2002	D.D.G. 30-07-01 n. 18387
2	MILANO	MILANO FREESTYLE - Esposizione Internazionale di Total Life	23	giugno	26	giugno	2002	D.D.G. 13-11-01 n. 27022
2	MILANO	SPOSAITALIA	28	giugno	1	luglio	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17577
2	MILANO	MACEF AUTUNNO - Mostra internazionale articoli per la tavola, casalinghi e da regalo - argenteria - oreficeria - orologeria	6	settembre	9	settembre	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16148
2	MILANO	MODA IN - Tessuto & accessori	9	settembre	11	settembre	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15495
2	MILANO	INTERNATIONAL EXPODENTAL - Mostra internazionale di attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica	17	settembre	21	settembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22458
2	MILANO	MIPEL - Mercato internazionale della pelletteria	19	settembre	22	settembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22440
2	MILANO	MICAM - MODACALZATURA Mostra internazionale della calzatura	19	settembre	22	settembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22446
2	MILANO	ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL CICLO E MOTOCICLO	20	settembre	23	settembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22456
2	MILANO	MILANO VENDE MODA	20	settembre	23	settembre	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17575
2	MILANO	MODIT - Presentazione internazionale collezioni donna e dell'accessorio moda	20	settembre	23	settembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22454
2	MILANO	BI-MU - Macchine utensili, robot e automazione	3	ottobre	8	ottobre	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15500
2	MILANO	SMAU - Esposizione internazionale dell'information & communications technology	24	ottobre	28	ottobre	2002	D.D.G.25-09-01 n. 22471
2	MILANO	SMAUCOMM - Mostra convegno internazionale di tecnologie, sistemi e servizi per le telecomunicazioni	24	ottobre	28	ottobre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22474
2	MILANO	MIFED - Indian summer cinema and television international	3	novembre	7	novembre	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17572
2	MILANO	FRANCHISING & PARTNERSHIP - Salone internazionale delle formule innovative nel commercio e nei servizi	8	novembre	11	novembre	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17579

2	MILANO	EXPO DETERGO - Mostra internazionale specializzata della attrezzature, servizi, prodotti ed accessori per lavanderia, stireria e pulizia dei tessili e affini in genere	8	novembre	11	novembre	2002	D.D.G. 03-10-01 n. 23420
2	MILANO	BIAS - Convegno mostra internazionale dell'automazione, strumentazione e microelettronica	19	novembre	23	novembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22463
2	MILANO	LIFT - Esposizione Internazionale di Ascensori, Componenti, Accessori, Stampa Professionale e Servizi	20	novembre	23	novembre	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16132
2	MILANO	SICUREZZA - Mostra internazionale di apparecchiature, sistemi e servizi per la sicurezza integrata	20	novembre	23	novembre	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17560
2	MILANO	CART - Salone internazionale della cartoleria, della carta, dei prodotti cartotecnici e degli articoli per la scuola e le belle arti	21	novembre	24	novembre	2002	D.D.G. 10-10-01 n. 24005
2	MILANO	MODAPRIMA - Mostra internazionale della maglieria e dell'abbigliamento	27	novembre	29	novembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22457
2	MILANO	AF - L'Artigiano in Fiera - Mostra mercato internazionale dell'artigianato	7	dicembre	15	dicembre	2002	D.D.G. 23-10-01 n. 25350
2	NAPOLI	EXPOSUDHOTEL - Salone internazionale delle attrezzature alberghiere-turistiche e di pubblico esercizio per il Mezzogiorno e l'Oltremare	3	febbraio	6	febbraio	2002	D.G.R. 12-07-01 n. 269
2	NAPOLI	NAUTICSUD - Salone internazionale della nautica	2	marzo	10	marzo	2002	D.G.R. 12-07-01 n. 269
2	NAPOLI	MEDIEL - Salone Mediterraneo dell'elettronica, elettrotecnica e dell'illuminoteca	10	maggio	12	maggio	2002	D.G.R. 06-09-01 n. 330
2	NAPOLI	SIFUC - Salone internazionale della ferramenta, utensileria e colori	27	novembre	29	novembre	2002	D.G.R. 12-07-01 n. 269
2	PADOVA	MIFLOR - FLORMART - Salone internazionale florovivaismo e giardinaggio	22	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 58
2	PADOVA	MIFLOR - FLORMART - Salone internazionale del florovivaismo professionale, accessori, attrezzature, tecnologia applicata e servizi	22	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 12-09-01 n. 63
2	PADOVA	SEP POLLUTION - Città e ambiente - Salone internazionale dei servizi pubblici, tecnologie per i servizi urbani e per la lotta contro gli inquinamenti	20	marzo	23	marzo	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 59
2	PADOVA	FLORMART - MIFLOR - Salone internazionale florovivaismo e giardinaggio	13	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 61
2	PADOVA	FLORMART - MIFLOR - Salone internazionale del florovivaismo professionale, accessori, attrezzature, tecnologia applicata e servizi	13	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 12-09-01 N. 64
2	PADOVA	TRAMAG - Salone internazionale della logistica industriale. Trasporti interni, magazzinaggio, containerizzazione e manutenzione	25	settembre	28	settembre	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 60
2	PARMA	CIBUS - Salone internazionale dell'alimentazione	9	maggio	13	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	PARMA	GOTHA - Mostra internazionale d'antiquariato	30	novembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	PIACENZA	GEOFLUID - Mostra internazionale delle tecnologie e delle attrezzature per la ricerca, l'estrazione e il trasporto dei fluidi sotterranei	2	ottobre	5	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789

2	REGGIO EMILIA	Rassegna suinicola internazionale	23	aprile	26	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	SIGEP - Salone internazionale della gelateria, pasticceria e panificazione artigianali	19	gennaio	23	gennaio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	PIANETA BIRRA - Esposizione internazionale di birre, bevande, snack, attrezzature e arredamenti per pub e pizzerie	2	febbraio	5	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	M.I.A. - Mostra Internazionale dell'Alimentazione	23	febbraio	27	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	ENADA PRIMAVERA - Mostra internazionale dell'automatico da divertimento	7	marzo	10	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	SIB - Salone internazionale delle attrezzature e tecnologie per discoteche, locali da ballo, service e teatri	24	marzo	27	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	MONDO NATURA - Salone internazionale del camper, caravan, campeggio e turismo all'aria aperta	7	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	TECNARGILLA - Salone internazionale delle tecnologie e delle forniture per l'industria della ceramica e del laterizio	1	ottobre	5	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	SUN - Salone internazionale dell'arredamento e attrezzature per esterni	18	ottobre	20	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	Park Show International - Mostra delle attrazioni e componenti per parchi di divertimento, parchi acquatici e luna parks	30	ottobre	1	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	RICICLA - Fiera del recupero e riciclaggio di materie ed energia	6	novembre	9	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	RIMINI	SIA - Salone internazionale dell'attrezzatura alberghiera	23	novembre	27	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
2	ROMA	SETTIMANA DELLA VITA COLLETTIVA	15	novembre	19	novembre	2002	D.G.R. 03-08-01 n. 1218
2	TORINO	Salone Internazionale dell'automobile di Torino	22	aprile	5	maggio	2002	D.D. 07-06-01 n. 146
2	TORINO	FIERA DEL LIBRO TORINO	16	maggio	20	maggio	2002	D.D. 26-10-01 n. 322
2	UDINE	PROMOSEDIA - SALONE INTERNAZIONALE DELLA SEDIA	14	settembre	17	settembre	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
2	VERONA	SAMOTER - Salone internazionale macchine per movimento terra, da cantiere e per l'edilizia	13	febbraio	17	febbraio	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 55
2	VERONA	FIERAGRICOLA - Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia	6	marzo	10	marzo	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 56
2	VERONA	SOL - Salone internazionale dell'olio d'oliva, vergine ed extravergine	11	aprile	15	aprile	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 54
2	VERONA	VINITALY - Salone internazionale del vino e dei distillati	11	aprile	15	aprile	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 53
2	VERONA	TRANSPOTEC - Salone delle tecnologie dell'autotrasporto, dei servizi intermodali e della logistica	25	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 186
2	VERONA	LIFESTYLE & SALUTE - Uno stile di vita per mantenersi in salute	10	maggio	12	maggio	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 57
2	VERONA	MARMOMACC-Mostra internazionale di marmi pietre e tecnologie	3	ottobre	7	ottobre	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 52
2	VERONA	FIERACAVALLI - Fiera internazionale dei cavalli e Salone delle attrezzature e delle attivita' ippiche	7	novembre	10	novembre	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 51
2	VERONA	GRANTOUR - Bus & bus business. Salone internazionale del trasporto in autobus	13	novembre	16	novembre	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 50
2	VICENZA	VICENZAORO - Mostra internazionale della oreficeria, gioielleria, argenteria ed orologeria	13	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.R. 12-09-01 n. 65

2	VICENZA	VICENZAORO - Mostra internazionale della oreficeria, gioielleria, argenteria ed orologeria	8	giugno	13	giugno	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 48
2	VICENZA	OROGEMMA - Mostra internazionale di oreficeria e gioielleria	7	settembre	12	settembre	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 47
2	VICENZA	Salone internazionale dell'Orologeria	7	settembre	12	settembre	2002	D.G.R. 10-09-01 n. 49
3	BOLOGNA	ARTE FIERA - Mostra mercato internazionale d'arte contemporanea	24	gennaio	28	gennaio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
3	PARMA	MERCANTEINFIERA - Mostra internazionale del modernariato, antichita' e del collezionismo	2	marzo	10	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
3	PARMA	MERCANTEINFIERA - Mostra internazionale del modernariato, antichita' e del collezionismo	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
3	RICCIONE	Fiera internazionale del Francobollo - Esposizione filatelica internazionale "Europa"	30	agosto	1	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
3	TORINO	ARTISSIMA - Internazionale d'Arte Contemporanea a Torino	14	novembre	17	novembre	2002	D.D. 26-10-01 n. 322
4	ARONA (NO)	Fiera campionaria del Lago Maggiore	25	maggio	9	giugno	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
4	CHIETI	FIERA DI PRIMAVERA	24	aprile	1	maggio	2002	O.D.G. 30-10-01 n. 59
4	FOGGIA	Fiera d'Ottobre campionaria generale	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
4	FORLI'	Primavera Romagnola - Fiera Campionaria Generale	20	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
4	PORDENONE	Fiera di Pordenone Campionaria Nazionale	7	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
4	ROMA	ROMAESPONE	8	giugno	16	giugno	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
4	SILVI MARINA (TE)	CAMPIONARIA	4	maggio	12	maggio	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
4	SIRACUSA	CAMPIONARIA	10	maggio	19	maggio	2002	D.D. 20-06-01 n. 1136
4	SORA (FR)	Fiera campionaria nazionale di Sora	20	settembre	29	settembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
4	VITTORIA (RG)	EMAIA CAMPIONARIA	24	aprile	28	aprile	2002	D.D. 20-06-01 n. 1133
5	ACQUALAGNA (PS)	Fiera nazionale del Tartufo	27	ottobre	10	novembre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ALBA (CN)	Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba	13	ottobre	27	ottobre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	AMELIA (TR)	Mostra Mercato Nazionale del Radioamatore, dell'Elettronica e dell'Informatica	25	maggio	26	maggio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	ANCONA	Mostra-mercato dei prodotti cinotecnici	23	febbraio	24	febbraio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ANCONA	Esposizione nazionale canina	23	febbraio	24	febbraio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ANCONA	DOMUS ANTIQUA CITTA' DORICA	6	aprile	14	aprile	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ANCONA	ANCONARTE - Mostra Mercato Arte Contemporanea	11	aprile	15	aprile	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ANCONA	RASSEGNA DI MARICOLTURA	23	maggio	26	maggio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ANCONA	PARCO PRODUCE - Servizi e tecnologie per l'ambiente	14	novembre	17	novembre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ANDRIA	OLITECH - Tecnologie olivicole in campo	15	novembre	17	novembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	AREZZO	FOTO ANTIQUARIA - Mostra mercato nazionale di fotocamere d'epoca	28	aprile	28	aprile	2002	D.G.M.27-07-01 n. 60807
5	AREZZO	FOTO ANTIQUARIA - Mostra mercato nazionale di fotocamere d'epoca	29	settembre	29	settembre	2002	D.G.M. 27-07-01 n. 60807
5	ASTI	DOUJA D'OR - Salone nazionale di vini selezionati	6	settembre	15	settembre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	AVEZZANO	AGRITALIA - Fiera Agricoltura, Floricoltura e Allevamento	1	giugno	10	giugno	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	BARI	MACPLAS - Mostra di Macchine, Attrezzature e Servizi per l'industria delle Materie Plastiche	7	febbraio	10	febbraio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707

5	BARI	BARI MODA - Salone specializzato dell'abbigliamento uomo-donna	8	febbraio	10	febbraio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	BI-MU MEDITERRANEA - Salone macchine utensili, robot, automazione	21	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	EXPO-ARTE - Fiera d'arte contemporanea	7	marzo	11	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	ANTICHITALIA - Mostra mercato generale di ogni cosa antiquariale	7	marzo	11	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	BIANCO CASA MEDITERRANEA - Salone di biancheria per la casa e lingerie	8	marzo	11	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	BUSINESS TO BUSINESS - Salone del franchising e delle opportunità di affari	15	marzo	17	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	EXPOGARDEN - Salone degli arredamenti per ville e giardini, attrezzature per esterni ed architettura del verde	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	EXPOVACANZE - Salone del turismo nazionale e dell'agriturismo	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	PLEIN AIR Salone del caravanning, campeggio e case prefabbricate	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	EXPOREGALO - Salone dell'artigianato nazionale ed estero ed oggettistica abbigliamento ed accessori	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	ROTTA 90° - Salone della nautica, pesca sportiva e attività subacquee	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	SPORT FITNESS - Impianti ed attrezzature sportive e ricreative	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	SPAZIO APERTO ALL'ARTE	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	EXPOLIBRO - Salone dell'editoria	16	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	SITEP - TETTO E PARETI - Salone materiali e tecnologie per tetti, pareti, coibentazioni	11	aprile	14	aprile	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	SMAUTECNORAMA - Esposizione delle tecnologie dell'innovazione	23	maggio	26	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	BARI MODA - Salone specializzato dell'abbigliamento uomo-donna	12	luglio	14	luglio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	SPOSA MEDITERRANEA - Salone di abiti da sposa e da cerimonia	30	agosto	1	settembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	EDILEVANTE - ABITARE - Salone di materiali, attrezzature ed impianti per l'edilizia abitativa	7	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	BUSINESS CENTRE - Salone dei servizi reali per le imprese e le famiglie	7	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	SALONE AUTOVEICOLO INDUSTRIALE - Salone dell'autoveicolo industriale, dei componenti, accessori e ricambi per autoveicoli e delle attrezzature per autofficine	7	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	TIAM - Mostra delle Tecnologie per l'Industria Agro-Alimentare Mediterranea	26	settembre	28	settembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	TULLE E CONFETTI - Salone della bomboniera e dell'articolo da regalo	11	ottobre	14	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	OROLEVANTE - Salone della oreficeria, gioielleria, argenteria, orologeria, cristalleria, articoli da regalo ed accessori	11	ottobre	14	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707

5	BARI	SAMAB SUD - Salone Mediterraneo Macchine ed Accessori per l'industria dell'Abbigliamento	24	ottobre	27	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	FIERA FORESTALE E MONTANA	25	ottobre	27	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	FIERA DEI COMUNI E DELLE PROVINCE - Rassegna delle economie delle città e dei servizi al cittadino	25	ottobre	27	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	EXPOCOMUNI - Rassegna dei beni e servizi delle aziende per la Pubblica Amministrazione	25	ottobre	27	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	SHOW MOTORI DEL LEVANTE - Mostra dell'auto, moto, ricambi ed accessori: eventi speciali e spettacolari	28	ottobre	5	novembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BARI	INNOMED - Mostra/convegno sulle innovazioni nella medicina, sanità e salute	20	novembre	23	novembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	BASTIA UMBRA (PG)	Campionato Italiano di Ornitologia	6	gennaio	13	gennaio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Mostra Nazionale dell'Artigianato	8	febbraio	10	febbraio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	EXPO CASA	2	marzo	10	marzo	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Tutt'Elettronica	16	marzo	17	marzo	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Agriumbria	5	aprile	7	aprile	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Assisi Antiquariato	20	aprile	1	maggio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Umbria Motor Sport Show	24	maggio	26	maggio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Fly In	14	settembre	15	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Tuttodimoda	14	settembre	16	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Viator	27	settembre	29	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Tab logistica - IV Facon	10	ottobre	13	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Esposizione canina	12	ottobre	13	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Sistema Impresa Expo Ufficio	24	ottobre	27	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Biennale Protezione Civile	25	ottobre	27	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Salone Nazionale per l'Edilizia Ecocompatibile	15	novembre	17	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Gli Infiniti Toni del Grigio	15	novembre	17	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Expo Natura	15	novembre	17	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BASTIA UMBRA (PG)	Expo Regalo	30	novembre	9	dicembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	BELGIOIOSO (PV)	OFFICINALIA	1	maggio	5	maggio	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15533
5	BELGIOIOSO (PV)	PAROLE NEL TEMPO	27	settembre	29	settembre	2002	D.D.G. 20-06-01 n. 14901
5	BELGIOIOSO (PV)	AMICO LIBRO	26	ottobre	3	novembre	2002	D.D.G. 20-06-01 n. 14900
5	BIELLA	INTRAPRENDERE	12	novembre	15	novembre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	BOLOGNA	Samca Hosieryworkshop - Salone della calzetteria	2	febbraio	4	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	BOLOGNA	PACK-MAT - Mostra dei materiali, dei prodotti e delle soluzioni per imballaggio e confezionamento	7	febbraio	9	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	BOLOGNA	MCS MOTION CONTROL SHOW - Mostra convegno sui sistemi di motion control e factory automation	20	febbraio	22	febbraio	2002	D.G.R. 09-10-01 n. 2029
5	BOLOGNA	TECNOBANCA: tecnologia, servizi, organizzazione per attività bancarie, assicurative, finanziarie e previdenziali	18	aprile	22	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	BOLOGNA	COM.-P.A. - Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino	18	settembre	20	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	BOLZANO	BAUSCHAU/LIGNOMEC	22	febbraio	25	febbraio	2002	D.G.P. 18-04-01 n. 15.36.1

5	BOLZANO	PROWINTER	11	aprile	13	aprile	2002	D.G.P. 18-04-01 n. 15.36.1
5	BOLZANO	TEMPO LIBERO	25	aprile	28	aprile	2002	D.G.P. 18-04-01 n. 15.36.1
5	BOLZANO	INTERPOMA	7	novembre	9	novembre	2002	D.G.P. 29-06-01 n. 32.36.1
5	CAGLIARI	FIORI D'ARANCIO	31	gennaio	3	febbraio	2002	DD.AA. 25-09-01 n. 1412
5	CAGLIARI	TURISPORT E FITNESS SHOW	16	marzo	24	marzo	2002	DD.AA. 25-09-01 n. 1408
5	CAGLIARI	VACANZE IN SARDEGNA	16	marzo	24	marzo	2002	DD.AA. 25-09-01 n. 1409
5	CAGLIARI	SALONE DELL'ARREDAMENTO E SALONE ANTIQUARIATO	25	ottobre	3	novembre	2002	DD.AA. 25-09-01 n. 1410
5	CAGLIARI	BEAUTY SARDEGNA	9	novembre	11	novembre	2002	DD.AA. 25-09-01 n. 1411
5	CAGLIARI	FIERA FUTURA I.T.	21	novembre	24	novembre	2002	DD.AA. 25-09-01 n. 1413
5	CAPANNOLI (PI)	Fiera nazionale degli uccelli	8	settembre	8	settembre	2002	D.G.M. 30-08-01 n. 110
5	CARRARA (MS)	BALNEARIA & WATER RESCUE	25	gennaio	27	gennaio	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CARRARA (MS)	MOSTRA CONVEGNO TIRRENO C T Tempo di Pane - Ospitalita' Italia	3	marzo	7	marzo	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CARRARA (MS)	E' FITNESS	5	aprile	7	aprile	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CARRARA (MS)	BUON'ITALIA	28	giugno	7	luglio	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CARRARA (MS)	GIORNI D'ARTE	25	luglio	28	luglio	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CARRARA (MS)	4 X 4 FEST	21	settembre	29	settembre	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CARRARA (MS)	ARIAMBIENTE	17	ottobre	20	ottobre	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CARRARA (MS)	IT PMI EXPO	22	novembre	24	novembre	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 16
5	CASTIGLIONE LAGO (PG)	Coloriamo I Cieli	26	aprile	1	maggio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	CASTIGLIONE LAGO (PG)	Mostra Mercato "Qualità Trasimeno"	14	giugno	16	giugno	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	CERNOBBIO (CO)	IDEACASA	2	febbraio	10	febbraio	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21486
5	CERNOBBIO (CO)	SHIRT AVENUE-TIE BOULEVARD	16	febbraio	18	febbraio	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21489
5	CERNOBBIO (CO)	FILO	20	marzo	22	marzo	2002	D.D.G. 29-11-01 n. 29233
5	CERNOBBIO (CO)	SHIRT AVENUE-TIE BOULEVARD	14	settembre	16	settembre	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21488
5	CERNOBBIO (CO)	FILO	23	ottobre	25	ottobre	2002	D.D.G. 11-09-01 n. 21002
5	CHIETI	FIERA CITTA' DI CHIETI	26	ottobre	3	novembre	2002	OD.G. 30-10-01 n. 59
5	CINGOLI (MC)	Esposizione nazionale canina per tutte le razze	7	luglio	7	luglio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	CITTA' DI CASTELLO (PG)	Mostra mercato nazionale del libro antico	23	marzo	24	marzo	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	CITTA' DI CASTELLO (PG)	Mostra Nazionale del Cavallo	6	settembre	8	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	CITTA' DI CASTELLO (PG)	Mostra del Mobile In Stile e Antiquariato	21	settembre	29	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	CITTA' DI CASTELLO (PG)	Agritab - Mostra specializzata delle macchine per il tabacco e colture da rinnovo	4	ottobre	5	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	CITTA' DI CASTELLO (PG)	Mostra del Tartufo e Prodotti del bosco	1	novembre	3	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	CIVITANOVA MARCHE (MC)	EDILEXPO	7	febbraio	10	febbraio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	CIVITANOVA MARCHE (MC)	Mostra mercato Radiantistica, Elettronica, Hobbystica	16	marzo	17	marzo	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	CIVITANOVA MARCHE (MC)	DOMUS ANTIQUA TARLI E DINTORNI	3	maggio	5	maggio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	CIVITANOVA MARCHE (MC)	S.M.A.C. - Salone macchine per calzaturifici	27	settembre	29	settembre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	CIVITANOVA MARCHE (MC)	M.A.C. - Mostra arredamento casa	26	ottobre	3	novembre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	CIVITANOVA MARCHE (MC)	DOMUS ANTIQUA TARLI E DINTORNI	16	novembre	24	novembre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	CONZANO (AL)	Fiera degli Antichi Mestieri	30	marzo	1	aprile	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	CREMONA	ITALPIG - CUNITALY	24	ottobre	27	ottobre	2002	D.D.G. 20-06-01 n.14896
5	CUNEO	Mostra nazionale bovini di razza piemontese	9	novembre	10	novembre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229

5	CUPRA MARITTIMA (AP)	Mostra malacologica "Conchiglie da tutto il Mondo"	1	giugno	8	settembre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	FABRO (TR)	Mostra Mercato Nazionale del Tartufo e dei Prodotti Agro-alimentari di qualità	8	novembre	10	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	FAENZA (RA)	MO.ME.VI. - Mostra nazionale della meccanizzazione in vitivinicoltura	25	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	FALCONARA MARITTIMA (AN)	Mostra - Mercato del fumetto	24	agosto	26	agosto	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	FERRARA	RESTAURO - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali	4	aprile	7	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	FERRARA	H20 - Accadueo	22	maggio	25	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	FIRENZE	BAGLIONI UOMO	10	gennaio	13	gennaio	2002	D.G.M. 12-09-01 n. 16020
5	FIRENZE	BAGLIONI BIMBO	18	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.M. 12-09-01 n. 15998
5	FIRENZE	FIRENZE MODA PELLE	28	marzo	29	marzo	2002	D.G.M. 21-09-01 n. 18719
5	FIRENZE	BAGLIONI UOMO	20	giugno	23	giugno	2002	D.G.M. 12-09-01 n. 16019
5	FIRENZE	BAGLIONI BIMBO	28	giugno	30	giugno	2002	D.G.M. 12-09-01 n. 15997
5	FIRENZE	FIRENZE MODA PELLE	26	settembre	27	settembre	2002	D.G.M. 21-09-01 n. 18720
5	FIRENZE	ELETTRO	17	ottobre	19	ottobre	2002	D.G.M. 12-09-01 n. 16005
5	FOGGIA	FOGGIA SPOSI - Salone dell'abito da sposa e da cerimonia - Arredamento e servizi per le nozze	26	gennaio	3	febbraio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	TURISMO - TEMPO LIBERO E BRICOLAGE	28	febbraio	3	marzo	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	CUNAVISUD - Fiera delle attivita' cunicole, avicole e specie minori	30	aprile	5	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	PA-GRA SUD - Salone del grano e delle paste alimentari	30	aprile	5	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	SAI - Salone dell'acqua e dell'irrigazione	30	aprile	5	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	ENOLSUD - Salone della vite e del vino	30	aprile	5	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	MED FOOD 2002 - Produzioni eno-agroalimentari ed ortofrutticole	30	aprile	5	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	SALONE DELL'OLIO DOP	30	aprile	5	maggio	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	MOTORSUD - Salone dell'auto, ciclo e motociclo	6	giugno	9	giugno	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	VELASUD - Salone dell'imbarcazione da pesca e da diporto	6	giugno	9	giugno	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	SPORTSHOW - FITNESS	6	giugno	9	giugno	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	Mostra dell'Artigianato Pugliese	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	MARMO SUD - Salone dei marmi, graniti, pietre e loro derivati	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	Salone della Filatelia - Numismatica - Collezionismo	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	PIANETA SCUOLA - Salone pedagogico-didattico	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	FOGGIA IN FIORE	22	novembre	25	novembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	ZOOTECSUD - Fiera della zootecnia	22	novembre	25	novembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	Esposizione nazionale canina	7	dicembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	MOSTRA ORNITOLOGICA DAUNIA	7	dicembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	FIABALANDIA	12	dicembre	15	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	PRESEPIA - Mostra del presepe e delle tradizioni natalizie	12	dicembre	15	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOLIGNO (PG)	Le Eccellenze del Gusto	2	ottobre	6	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976

5	FOGGIA	Salone della Filatelia - Numismatica - Collezionismo	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	PIANETA SCUOLA - Salone pedagogico-didattico	28	settembre	6	ottobre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	FOGGIA IN FIORE	22	novembre	25	novembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	ZOOTECSUD - Fiera della zootecnia	22	novembre	25	novembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	Esposizione nazionale canina	7	dicembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	MOSTRA ORNITOLOGICA DAUNIA	7	dicembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	FIABALANDIA	12	dicembre	15	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOGGIA	PRESEPIA - Mostra del presepe e delle tradizioni natalizie	12	dicembre	15	dicembre	2002	D.G.R. 28-11-01 n. 1707
5	FOLIGNO (PG)	Le Eccellenze del Gusto	2	ottobre	6	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	FOLIGNO (PG)	I Primi d'Italia	2	ottobre	6	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	GENOVA	ANTIQUA - Mostra nazionale d'arte antica	12	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	LIGURELETTRICA	23	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	Mostra Mercato del Disco e del Fumetto usato da collezione	27	febbraio	1	marzo	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	TED - Tecnologie Didattiche Innovative	27	febbraio	1	marzo	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	PRIMAVERA	15	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	BOMA BOAT MARKET GENOVA	6	aprile	14	aprile	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	VENDITALIA	11	aprile	14	aprile	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	MARC DI PRIMAVERA - Mostra Mercato Attrezzature radioamatoriali e componentistica	20	aprile	21	aprile	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	TUTTANTICO - Mostra mercato d'ogni sorta d'antiquariato	25	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	TEBIO - Mostra sulle biotecnologie	22	maggio	24	maggio	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	SEATRADE - Mediterranean Cruise And Ferry Convention	10	settembre	13	settembre	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	Mostra Mercato del Disco e del Fumetto usato da collezione	21	settembre	22	settembre	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	B.T.S. - Borsa del Turismo Scolastico	21	novembre	23	novembre	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	TUTTANTICO - Mostra mercato d'ogni sorta d'antiquariato	5	dicembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GENOVA	NATALIDEA - Ideaneve	7	dicembre	16	dicembre	2002	D.G.R. 26-11-01 n. 2529
5	GENOVA	MARC - Mostra Mercato Attrezzature radioamatoriali e componentistica	21	dicembre	22	dicembre	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	GONZAGA (MN)	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA	31	agosto	8	settembre	2002	D.D.G. 30-07-01 n. 18390
5	GROTTAFERRATA (RM)	Fiera nazionale di Grottaferrata	23	marzo	31	marzo	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	GUALDO TADINO (PG)	Concorso della Ceramica di Gualdo Tadino	15	agosto	30	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	GUBBIO (PG)	Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco e Prodotti Agroalimentari	31	ottobre	3	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	LANCIANO (CH)	RUOTE & MOTORI SHOW	14	febbraio	17	febbraio	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	LANCIANO (CH)	AGROALIMENTA	9	marzo	12	marzo	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	LANCIANO (CH)	ABITARE OGGI	1	maggio	5	maggio	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	LANCIANO (CH)	LANCIANO SAP	30	maggio	2	giugno	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	LANCIANO (CH)	EXTREMO SPORT SHOW	30	maggio	2	giugno	2002	D.D. 28-09-01 n. 40

5	MESSINA	CERIMONIA	21	febbraio	24	febbraio	2002	D.D. 20-06-01 n. 1144
5	MESSINA	ARCOBALENO	13	aprile	21	aprile	2002	D.D. 20-06-01 n. 1143
5	MESSINA	VIFLOR	4	ottobre	6	ottobre	2002	D.D. 20-06-01 n. 1135
5	MESSINA	E.H.R.S. - European Ham Radio Sicilia	9	novembre	10	novembre	2002	D.D. 20-06-01 n. 1146
5	MILANO	CHIBIMART	18	gennaio	21	gennaio	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16133
5	MILANO	DOMUS ITALIA	5	marzo	9	marzo	2002	D.D.G 04-07-01 n. 16147
5	MILANO	SERVITIS	5	marzo	9	marzo	2002	D.D.G. 05-09-01 n. 20430
5	MILANO	CARTOOMICS	21	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 30-07-01 n. 18380
5	MILANO	MOSTRA DEL LIBRO ANTICO	22	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 06-09-01 n. 20688
5	MILANO	THE MILANO NATIONAL FINE ART & ANTIQUES SHOW	5	aprile	14	aprile	2002	D.D.G. 11-09-01 n. 21012
5	MILANO	SALONE DEL COMPLEMENTO D'ARREDO	10	aprile	15	aprile	2002	D.D.G. 06-09-01 n. 20687
5	MILANO	MIART	3	maggio	6	maggio	2002	D.D.G. 03-10-01 n. 23424
5	MILANO	SMAUIMPRESA	8	maggio	11	maggio	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22472
5	MILANO	CHIBIMART	31	maggio	3	giugno	2002	D.D.G. 11-09-01 n. 21004
5	MILANO	EFTTEX	28	giugno	30	giugno	2002	D.D.G. 03-10-01 n. 23427
5	MILANO	BIJOUX	6	settembre	9	settembre	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16131
5	MILANO	SFORTEC	3	ottobre	8	ottobre	2002	D.D.G 27-06-01 n. 15497
5	MILANO	LA MIA CASA	26	ottobre	3	novembre	2002	D.D.G. 30-07-01 n. 18382
5	MILANO	VISUAL COMMUNICATION	8	novembre	10	novembre	2002	D.D.G. 04-07-01 n. 16144
5	MILANO	OILGAS	19	novembre	23	novembre	2002	D.D.G. 30-07-01 n. 18367
5	MILANO	MOSAN	27	novembre	30	novembre	2002	D.D.G. 25-09-01 n. 22447
5	MILANO	IL SALONE DEI SAPORI	7	dicembre	15	dicembre	2002	D.D.G.11-09-01 n. 20933
5	MODENA	TAN-EXPO - Esposizione di articoli funerari e cimiteriali	22	marzo	24	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	MODENA	AMBIENTE LAVORO - Salone della sicurezza ed igiene in ambiente di lavoro	25	settembre	28	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	MONTALCINO (SI)	Settimana del miele - Mostra mercato nazionale dei prodotti alveare	6	settembre	8	settembre	2002	D.G.M. 06-08-01 n. 171
5	MONTEFALCO (PG)	Settimana Enologica	7	giugno	9	giugno	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	MONTESILVANO (PE)	ECOTUR - Nature Tourist Workshop	30	maggio	2	giugno	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	MONTICHIARI (BS)	ALIMENT	13	gennaio	16	gennaio	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17569
5	MONTICHIARI (BS)	FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA NAZIONALE	23	febbraio	3	marzo	2002	D.D.G. 30-07-01 n. 18365
5	MONTICHIARI (BS)	M.U. & A.P.	23	marzo	26	marzo	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17568
5	MONTICHIARI (BS)	METEF	8	maggio	11	maggio	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17571
5	MONTICHIARI (BS)	EXPO ARTE	4	ottobre	7	ottobre	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17566
5	MONTICHIARI (BS)	RASSEGNA ANTIQUARIA	1	novembre	10	novembre	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17564
5	MURAZZANO (CN)	Mostra ovini di razza delle Langhe	29	agosto	30	agosto	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	NAPOLI	TUTTO SPOSI	12	gennaio	20	gennaio	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	SIVEL	3	febbraio	7	febbraio	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	CATERING	3	febbraio	7	febbraio	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	BMT	5	aprile	7	aprile	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	NAPOLIFILIERAMODA	5	maggio	27	maggio	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	MENTI A CONTATTO	24	maggio	26	maggio	2002	D.D. 22-11-01 n. 456

5	NAPOLI	BIENNALE DEL MARE	25	maggio	1	giugno	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	PIANETA ITALIA	31	maggio	2	giugno	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	FIMES	11	ottobre	13	ottobre	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	ESTETICA	9	novembre	11	novembre	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	TECNA	22	novembre	24	novembre	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NAPOLI	NAPOLIFILIERAMODA	30	novembre	2	dicembre	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
5	NOCERA UMBRA (PG)	Mostra mercato del daino e dei prodotti tipici della montagna. La realtà dell'ambiente appenninico	13	settembre	15	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	NORCIA (PG)	Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Nero Pregiato di Norcia e Prodotti Tipici	22	febbraio	24	febbraio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	OFFIDA (AP)	DI VINO IN VINO	29	agosto	2	settembre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	ORVIETO (TR)	Nazionale dell'Antiquariato: "Le Grandi Opere ad Orvieto"	22	novembre	1	dicembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	OSIMO (AN)	MOSTRA DI MACCHINE PER LA BIETICOLTURA	26	gennaio	27	gennaio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	PADOVA	PADOVANTIQUARIA - The Veneto International fine art & antiques fair	26	gennaio	3	febbraio	2002	D.G.R. 12-11-01 n. 199
5	PADOVA	CHOPPER & CUSTOM SHOW	18	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.R. 29-10-01 N. 185
5	PADOVA	Tecnobar & Food - Salone professionale pubblici esercizi, alberghi e comunità	10	febbraio	14	febbraio	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 189
5	PADOVA	QBITE EXPO - Bike, mobility, cicloturism & fun	8	marzo	10	marzo	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 83
5	PADOVA	ELETTRICITA' SICURA - Mostra del materiale elettrico sicuro	8	marzo	10	marzo	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 79
5	PADOVA	CONFEZIONE EXPO - Mostra professionale delle macchine, attrezzature ed accessori per l'industria dell'abbigliamento e della maglieria	8	marzo	10	marzo	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 80
5	PADOVA	COMPOST - Salone del compostaggio	20	marzo	23	marzo	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 78
5	PADOVA	MIT expo.com - Salone informatica, comunicazione e commercio elettronico per l'impresa	11	aprile	14	aprile	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 184
5	PADOVA	ANTIQUARIA - Fiera mercato dell'antiquariato	20	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 82
5	PADOVA	CIVITAS - Salone della solidarietà, dell'economia sociale e civile	3	maggio	5	maggio	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 75
5	PADOVA	CASA SU MISURA - Mostra mercato arredo e complementi	12	ottobre	20	ottobre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 74
5	PADOVA	COMPROCASA - Salone delle proposte immobiliari	12	ottobre	20	ottobre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 73
5	PADOVA	TUTTINFIERA - Fiera mercato dell'hobby e del tempo libero	1	novembre	3	novembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 77
5	PADOVA	AUTO DI OGNI EPOCA	23	novembre	24	novembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 81
5	PADOVA	EXPO SCUOLA - Salone prodotti e servizi per la scuola	12	dicembre	14	dicembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 76
5	PALERMO	MEDISPOSA	24	gennaio	27	gennaio	2002	D.D. 29-06-01 n. 1216
5	PALERMO	MEDIAL	20	febbraio	24	febbraio	2002	D.D. 29-06-01 n. 1217
5	PALERMO	MEDIVACANZE	20	marzo	24	marzo	2002	D.D. 20-06-01 n. 1140
5	PALERMO	MEDIAREA	17	aprile	21	aprile	2002	D.D. 20-06-01 n. 1141
5	PALERMO	SICILIA ORO PALERMO	2	maggio	6	maggio	2002	D.D. 29-06-01 n. 1219
5	PALERMO	SICILIA ORO PALERMO	26	ottobre	29	ottobre	2002	D.D. 29-06-01 n. 1219
5	PALERMO	MEDIMOBIL	8	novembre	17	novembre	2002	D.D. 20-06-01 n. 1142
5	PALERMO	MEDI@	12	dicembre	15	dicembre	2002	D.D. 29-06-01 n. 1220

5	PARMA	MECSPE - Meccanica specializzata, trattamenti e finiture delle superfici, fonderia e pressofusione, trattamenti di potenza, utensili, incisione dei metalli, fasteners, sicurezza dei lavoratori nel settore metalmeccanico	20	marzo	23	marzo	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 2236
5	PARMA	SUBFORNITURA - Salone delle lavorazioni industriali per conto terzi	20	marzo	23	marzo	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 2236
5	PARMA	CIBUS DOLCE - Salone nazionale dell'alimentazione dolciaria	9	maggio	13	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	PARMA	MOTEK ITALY - Fiera specializzata per il montaggio e la manipolazione	5	giugno	8	giugno	2002	D.G.R. 01-10-01 n. 1981
5	PERUGIA	Perugia Classico - Mostra mercato Strumenti Musicali Tradizionali	21	settembre	29	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	PERUGIA	Mostra Convegno di Filatelia e Numismatica	19	ottobre	20	ottobre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	PERUGIA	Rassegna Antiquaria Città di Perugia	26	ottobre	3	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	PERUGIA	Perugia - L'Antica Arte del Tessile	26	ottobre	3	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	PERUGIA	Natale In	6	dicembre	12	dicembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	PESARO	Mostra-scambio auto-moto e ciclo d'epoca	9	febbraio	10	febbraio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	PESARO	EUROSAMP - INCONTRI INTERNAZIONALI SULL'ABITARE	27	maggio	2	giugno	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	PESARO	PROMOMARCHE	5	ottobre	13	ottobre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	PESARO	Mostra scambio auto-moto e ciclo d'epoca	19	ottobre	20	ottobre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	PESARO	SMAVI - Salone allestimento veicoli industriali	25	ottobre	27	ottobre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	PORDENONE	SAMUMETAL - Salone macchine utensili per la lavorazione dei metalli	7	febbraio	11	febbraio	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	PORDENONE	ORTO GIARDINO - Floricoltura, vivaistica, attrezzature per parchi e giardino	9	marzo	17	marzo	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	PORDENONE	FIERA NAZIONALE DEL RADIOAMATORE - elettronica, hi-fi	26	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	PRAMAGGIORE (VE)	Mostra nazionale campionaria dei vini	20	aprile	1	maggio	2002	D.G.R. 20-09-01 n. 108
5	RIMINI	Nautex - Salone Nautico di Primavera	23	febbraio	3	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	RIMINI	DISMA MUSIC SHOW - Strumenti musicali, edizioni musicali, discografia	25	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 01-10-01 n. 1981
5	RIMINI	GIO-SUN - Salone del giocattolo estivo e dei giochi all'aria aperta	18	ottobre	20	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
5	RIVA DEL GARDA (TN)	Expo Riva Schuh	12	gennaio	16	gennaio	2002	D.D. 14-06-01 n. 1176
5	RIVA DEL GARDA (TN)	Expo Riva Hotel	27	gennaio	30	gennaio	2002	D.D. 14-06-01 n. 1176
5	RIVA DEL GARDA (TN)	BITEG	10	maggio	12	maggio	2002	D.D. 14-06-01 n. 1176
5	RIVA DEL GARDA (TN)	Expo Riva Schuh	15	giugno	19	giugno	2002	D.D. 14-06-01 n. 1176
5	RIVA DEL GARDA (TN)	TTG INCONTRI	11	ottobre	13	ottobre	2002	D.D. 14-06-01 n. 1176
5	ROMA	ROMASPOSA - Salone nazionale dell'abito da sposa e cerimonia - Accessori e servizi per le nozze	12	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	BEAUTY EXPO & FITNESS	25	gennaio	28	gennaio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	SALONE DEL MARE	9	febbraio	17	febbraio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	Orocapital	22	febbraio	25	febbraio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	PA.BO.GEL.	23	febbraio	27	febbraio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	CASAIDEA - Mostra dell'abitare	9	marzo	17	marzo	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	FOTO ROMA SHOW	23	marzo	26	marzo	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	MODA MEETING	13	aprile	15	aprile	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828

5	ROMA	EXPOCARTOON - Mostra mercato del fumetto, del cinema d'animazione e dei games	18	aprile	21	aprile	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	ROMA AUTO SHOW	19	aprile	22	aprile	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	Mostra del turismo, artigianato e delle tradizioni culturali	27	aprile	11	maggio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	FORUM P.A.	6	maggio	10	maggio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	COSMOFARMA EXHIBITION	24	maggio	26	maggio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	Orocapital	20	settembre	23	settembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	T 2000 - Salone nazionale degli arredamenti e prodotti per tabaccheria	28	settembre	30	settembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	LIBRO 2002	2	ottobre	6	ottobre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	MODA MEETING	5	ottobre	7	ottobre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	ENADA - Esposizione nazionale di apparecchi da divertimento automatici	9	ottobre	11	ottobre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	MOA CASA - Mostra specializzata del mobile e dell'arredamento	26	ottobre	4	novembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	RIMI	15	novembre	17	novembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	EXPOCARTOON - Mostra mercato del fumetto, del cinema d'animazione e dei games	21	novembre	24	novembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	ROMA	NATALE OGGI	7	dicembre	15	dicembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	SACILE (PN)	SAGRA DEI OSEI - Mercato esposizione nazionale degli uccelli	18	agosto	18	agosto	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	SAN MINIATO (PI)	Mostra mercato nazionale del tartufo bianco	9	novembre	24	novembre	2002	D.G.M. 05-09-01 n. 36
5	SANREMO	MOAC - Mostra Mercato dell'Artigianato	16	agosto	25	agosto	2002	D.G.R. 23-10-01 n. 2284
5	SANT'AGATA FELTRIA (PS)	Fiera nazionale tartufo bianco pregiato e prodotti agro silvo pastorali	1	ottobre	31	ottobre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	SANT'ANGELO IN VADO (PS)	Mostra nazionale del tartufo bianco pregiato delle Marche	6	ottobre	27	ottobre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	SANT'ANGELO IN VADO (PS)	Fiera nazionale dei cani da tartufo	20	ottobre	20	ottobre	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	SARNANO (MC)	Mostra - Mercato Antiquariato e Artigianato	25	maggio	9	giugno	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
5	SESTINO PONTE (AR)	CHIANINA - Mostra allevamenti bovini di razza chianina	27	settembre	29	settembre	2002	D.G.M. 04-09-01 n. 201
5	SIENA	Settimana Nazionale dell'Olio	1	febbraio	10	febbraio	2002	D.G.M. 14-09-01 n. 2225
5	SIENA	Settimana dei vini	24	maggio	2	giugno	2002	D.G.M. 14-09-01 n. 2225
5	SILVI MARINA (TE)	CEIM Centro Incontri Moda Autunno/Inverno	2	febbraio	4	febbraio	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	SARAL	2	marzo	7	marzo	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	MOTOR SPORT	15	aprile	29	aprile	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	AURIADE	27	aprile	1	maggio	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	Fiera Mercato Nazionale del Radioamatore di Pescara	4	maggio	5	maggio	2002	O.D.G. 30-10-01 n. 59
5	SILVI MARINA (TE)	CEIM Centro Incontri Moda Primavera/Estate	21	settembre	24	settembre	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	ARREDAMENTO D'INTERNI	26	ottobre	3	novembre	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	MODA SPOSA	26	ottobre	3	novembre	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	AURIADE	16	novembre	19	novembre	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SILVI MARINA (TE)	Fiera Mercato Nazionale del Radioamatore di Pescara	30	novembre	1	dicembre	2002	O.D.G. 30-10-01 n. 59
5	SILVI MARINA (TE)	IDEA NATALE	1	dicembre	15	dicembre	2002	D.D. 28-09-01 n. 40

5	SILVI MARINA (TE)	TECNOEXPO'	5	dicembre	9	dicembre	2002	D.D. 28-09-01 n. 40
5	SIRACUSA	Edilsud	11	aprile	14	aprile	2002	D.D. 20-06-01 n. 1138
5	SIRACUSA	Salone del Franchising	11	aprile	14	aprile	2002	D.D. 20-06-01 n. 1137
5	SIRACUSA	Rassegna dell'Arredamento	11	ottobre	20	ottobre	2002	D.D. 29-06-01 n. 1218
5	SORA (FR)	SORARREDA - Fiera dell'arredamento e della casa	19	aprile	1	maggio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	TAORMINA (ME)	SICILIA ORO TAORMINA	15	marzo	18	marzo	2002	D.D. 20-06-01 n. 1145
5	TAORMINA (ME)	SICILIA ORO TAORMINA	15	novembre	18	novembre	2002	D.D. 20-06-01 n. 1145
5	TERNI	Mostra di Arte Orafa	10	febbraio	21	febbraio	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	TODI (PG)	Rassegna Antiquaria d'Italia	22	marzo	7	aprile	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	TODI (PG)	Oggetti di luce	7	settembre	27	settembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	TORINO	AUTOBUSINESS - Salone nazionale dei servizi e del commercio dell'auto usata garantita	23	febbraio	27	febbraio	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	TORINO	EXPOCASA - EXPOVIVRE - Salone delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento	8	marzo	17	marzo	2002	D.D. 02-10-01 n. 274
5	TORINO	EXPOVACANZE - Mostra-mercato delle vacanze e del turismo	15	marzo	17	marzo	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	TORINO	Proseg.Italia - Salone professionale del Facility Management e Global Service	18	settembre	28	settembre	2002	D.D. 02-10-01 n. 273
5	TORINO	Dolc'è - Salone professionale dell'arte dolciaria e del cioccolato	28	settembre	1	ottobre	2002	D.D. 26-10-01 n. 321
5	TORINO	MINERALEXPO	3	ottobre	6	ottobre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	TORINO	SALONE DELLA MONTAGNA	10	ottobre	14	ottobre	2002	D.D. 26-10-01 n. 321
5	TORINO	SALONE DEL GUSTO	24	ottobre	28	ottobre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	TORINO	SALONE DEL VINO - Mostra convegno per produttori e professionisti	7	novembre	11	novembre	2002	D.D. 26-10-01 n. 321
5	TORINO	RESTRUCTURA - Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia	21	novembre	24	novembre	2002	D.D. 26-10-01 n. 321
5	TORINO	THT - TURIN HI - TECH WEEK	28	novembre	30	novembre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	TRENTO	Mostra mercato per l'agricoltura di montagna	16	marzo	17	marzo	2002	D.D. 14-06-01 n. 1176
5	TRIESTE	FIERA DEL MARE - Barcolana Sailing Show Mostra nazionale della nautica da diporto	10	ottobre	13	ottobre	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	UDINE	AGRIEST - Mostra delle macchine e dei prodotti per l'agricoltura	24	gennaio	28	gennaio	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	UDINE	ALIMENTA - Salone dell'agroalimentare e della ristorazione	3	marzo	7	marzo	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	UDINE	HOBBY SPORT E TEMPO LIBERO	22	marzo	25	marzo	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	UDINE	CASA MODERNA - Manifestazione dell'arredamento e dell'edilizia	28	settembre	7	ottobre	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	UDINE	IDEANATALE - Manifestazione dell'artigianato artistico e regalo natalizio	15	novembre	18	novembre	2002	D.G.R. 08-11-01 n. 3801
5	VALDOBBIADENE (TV)	Mostra nazionale degli spumanti	6	settembre	15	settembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 84
5	VALENZA (AL)	VALENZA GIOIELLI - edizione primavera	2	marzo	5	marzo	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	VALENZA (AL)	VALENZA GIOIELLI - edizione autunno	5	ottobre	9	ottobre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	VALTOPINA (PG)	Mostra Mercato del Tartufo	17	novembre	18	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	VALTOPINA (PG)	Mostra Mercato del Tartufo	24	novembre	25	novembre	2002	D.D. 21-11-01 n. 10976
5	VERONA	ENOLITECH - Salone delle tecniche per la viticoltura, l'enologia e delle tecnologie olivicole ed olearie	11	aprile	15	aprile	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 72

5	VERONA	ELETTROEXPO - Mostra mercato di elettronica, radiantismo, strumentazione, componentistica e informatica	16	novembre	17	novembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 71
5	VERONA	JOB & ORIENTA - Scuola, Orientamento, Formazione e Lavoro	21	novembre	23	novembre	2002	D.G.R. 16-11-01 n. 200
5	VERONA	VIVI LA CASA IN FIERA - Moda e costume del vivere oggi	4	dicembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 70
5	VICENZA	OROMACCHINE	13	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 90
5	VICENZA	SPAZIOCASA - Mostra del mobile, arredamento e accessori per la casa, articoli per gli sposi	16	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 91
5	VICENZA	TEMPO LIBERO - Mostra del campeggio, articoli sportivi, hobbistica, auto, nautica e vacanze; gitando e do it yourself	9	marzo	17	marzo	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 85
5	VICENZA	COM - Marketing, comunicazione, eventi	18	aprile	20	aprile	2002	D.G.R. 24-09-01 n. 112
5	VICENZA	In - Printing - Mostra convegno sul documento digitale	18	aprile	20	aprile	2002	D.G.R. 16-11-01 n. 201
5	VICENZA	MICROELETTRONICA - Rassegna biennale di elettronica industriale	9	maggio	11	maggio	2002	D.G.R. 24-09-01 n. 113
5	VICENZA	OROMACCHINE	8	giugno	13	giugno	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 66
5	VICENZA	Salone della gemmologia	8	giugno	13	giugno	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 67
5	VICENZA	SAT EXPO - Salone delle tecnologie TV via satellite	4	ottobre	7	ottobre	2002	D.G.R. 11-10-01 n. 167
5	VICENZA	VICENZA ANTIQUARIA - Salone dell'antiquariato e del libro antico	5	ottobre	13	ottobre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 86
5	VICENZA	VICENZA NUMISMATICA - Salone della numismatica, medaglistica e cartamoneta	12	ottobre	14	ottobre	2002	D.G.R. 20-11-01 n. 203
5	VICENZA	IMPATEC - Tecnologia dell'imballaggio	24	ottobre	27	ottobre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 89
5	VICENZA	Salone nazionale del vino novello	5	novembre	5	novembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 87
5	VICENZA	AMMTECH - Assemblaggio, manipolazione, movimentazione	14	novembre	16	novembre	2002	D.G.R. 13-09-01 n. 88
5	VITERBO	AGRITALIA -Rassegna nazionale dell'agricoltura e della zootecnia	22	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	VITERBO	SABO - Salone nazionale degli oggetti di casa	25	ottobre	28	ottobre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
5	VITTORIA (RG)	EMAIA PRIMAVERA	3	novembre	10	novembre	2002	D.D. 20-06-01 n. 1134
6	BELGIOIOSO (PV)	MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO	9	marzo	24	marzo	2002	D.D.G. 27-06-01 n. 15530
6	BELGIOIOSO (PV)	MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO	7	settembre	22	settembre	2002	D.D.G. 20-07-01 n. 17582
6	BOLOGNA	FIERARREDO - Emozioni per l'abitare	16	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 09-10-01 n. 2029
6	BOLOGNA	FUTURSHOW - Salone dell'informatica,telematica, cibernetica e tecnologia fotografica	18	aprile	22	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	CASTELLAMONTE (TO)	Mostra della Ceramica	26	luglio	1	settembre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
6	CORTONA (AR)	Mostra mercato nazionale del mobile antico	24	agosto	8	settembre	2002	D.G.M. 13-09-01 n. 181
6	FANO (PS)	Mostra - Mercato nazionale del libro e della stampa antichi	12	luglio	14	luglio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
6	FORLI'	BABILONIA	14	febbraio	17	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	FORLI'	ROMAGNA ANTIQUARIATO	26	ottobre	3	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	MILANO	THE MILANO FINE ART & ANTIQUES SHOW	5	aprile	14	aprile	2002	D.D.G. 11-09-01 n. 21012
6	MODENA	MODENANTIQUARIA	16	febbraio	24	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789

6	MODENA	GRAN MERCATO DELL'ANTICO - DEBALLAGE - '7. 8. NOVECENTO	3	aprile	7	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	MODENA	SKIPASS - Sports e turismo invernali	31	ottobre	3	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	MODENA	GRAN MERCATO DELL'ANTICO - DEBALLAGE - '7. 8. NOVECENTO	13	novembre	17	novembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	MODENA	COUNTRY LIFE - Uno stile di vita in mostra	30	novembre	8	dicembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	NAPOLI	Mostra del libro "Galassia Gutenberg"	14	febbraio	18	febbraio	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
6	NAPOLI	SMAU	23	marzo	26	marzo	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
6	NAPOLI	TARI' IN MOSTRA	17	maggio	20	maggio	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
6	NAPOLI	TARI' IN MOSTRA	18	ottobre	21	ottobre	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
6	NAPOLI	CASA IN FIERA	30	novembre	8	dicembre	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
6	NAPOLI	NAPOLI ANTIQUARIA	30	novembre	8	dicembre	2002	D.D. 22-11-01 n. 456
6	OSTRA (AN)	Mostra nazionale artigianato ed antiquariato	3	agosto	18	agosto	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
6	PARMA	BAGARRE - Gran mercato dei mercati del collezionismo ed antichità	24	maggio	26	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	PARMA	CibusTour - Salone del turismo enogastronomico, dei prodotti tipici e biologici	7	novembre	10	novembre	2002	D.G.R. 29-10-01 n. 2236
6	PENNABILLI (PS)	Mostra-mercato nazionale d'antiquariato	6	luglio	28	luglio	2002	D.D. 08-10-01 n. 243
6	PIACENZA	APIMELL - Mostra mercato nazionale di apicoltura, dei prodotti e delle attrezzature connesse	1	marzo	3	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	PIACENZA	SEMINAT - Esposizione nazionale delle sementi, delle piante agrarie, ornamentali e delle attrezzature connesse	1	marzo	3	marzo	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	PIACENZA	AGRIFIERA DEL PO - Mostra nazionale dell'agricoltura e della zootecnica	26	aprile	28	aprile	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	PIACENZA	VACANZE E TEMPO LIBERO - Mostra mercato nazionale vacanze e tempo libero, hobby, turismo, e sports	16	maggio	19	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	PIACENZA	TELERADIO - Mostra mercato nazionale del materiale radiantistico e delle telecomunicazioni	7	settembre	8	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	REGGIO EMILIA	Mostra nazionale dell'Antiquariato "Oro, Incenso e Antico"	26	gennaio	3	febbraio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	REGGIO EMILIA	SALONE DEL CAVALLO AMERICANO	16	maggio	19	maggio	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	REGGIO EMILIA	SALONE NAZIONALE INVENZIONI	25	ottobre	27	ottobre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	RICCIONE (FO)	CARD SHOW - Salone di carte, telecarte e moneta elettronica	30	agosto	1	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	RICCIONE (FO)	SALONE NAZIONALE NUMISMATICO	7	settembre	8	settembre	2002	D.G.R. 05-09-01 n. 1789
6	ROMA	GRANDI ANTIQUARI A ROMA	11	gennaio	20	gennaio	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
6	ROMA	100 PRESEPI	5	dicembre	12	gennaio	2003	D.G.R. 30-11-01 n. 1828
6	SALUZZO (CN)	Mostra nazionale di antiquariato di Saluzzo	16	maggio	26	maggio	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
6	SALUZZO (CN)	Mostra nazionale di artigianato di Saluzzo	28	settembre	6	ottobre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
6	SIRACUSA	Salone dell'Antiquariato	20	marzo	24	marzo	2002	D.D. 20-06-01 n. 1139
6	TORINO	EUROMINERALEXPO - Mostra dei Minerali e Universo natura	3	ottobre	6	ottobre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
6	TORINO	ARTISSIMA - Nazionale d'arte contemporanea a Torino	14	novembre	17	novembre	2002	D.D. 31-07-01 n. 229
5	TORINO	ABILITY TECN HELP	15	novembre	17	novembre	2002	D.D. 02-10-01 n. 273
6	VAPRIO D'ADDA (MI)	GRANDI ANTIQUARI IN VILLA	6	aprile	14	aprile	2002	D.D.G. 14-09-01 n. 21477
6	VAPRIO D'ADDA (MI)	Mostra mercato dell'antiquariato	12	ottobre	20	ottobre	2002	D.D.G. 11-09-01 n. 21000
6	VITERBO	ANTIQUARIA	2	novembre	10	novembre	2002	D.G.R. 30-11-01 n. 1828

LEGENDA: 1 = INTERNAZIONALI GENERALI 2 = INTERNAZIONALI SPECIALIZZATE 3 = MOSTRE, ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI
4 = NAZIONALI GENERALI 5 = NAZIONALI SPECIALIZZATE 6 = MOSTRE, ESPOSIZIONI NAZIONALI

01A13381

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 4 dicembre 2001.

Accertamento del periodo di mancato/irregolare funzionamento dell'ufficio locale delle entrate di Roma 3.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAZIO

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

È accertato il mancato/irregolare funzionamento dell'ufficio locale delle entrate di Roma 3 il giorno 9 novembre 2001.

Motivazione.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce dalla circostanza che l'ufficio con nota n. 127672 del 9 novembre 2001 ha segnalato la chiusura degli sportelli di Front-Office a partire dalle ore 11, del suddetto giorno, perché il personale addetto ha aderito allo sciopero nazionale, indetto dalle OO.SS., con una percentuale superiore al 90%.

Al procedimento ha partecipato il Garante del contribuente della regione Lazio.

Il presente dispositivo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi dell'atto.

Attribuzioni del direttore regionale: decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, art. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, nel testo modificato dalla legge 2 dicembre n. 576, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592.

Decreto del direttore generale del Dipartimento delle entrate protocollo n. 1998/11772 del 28 gennaio 1998.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

Decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10) concernente lo statuto dei diritti del contribuente.

Competenze ed organizzazione interna degli uffici locali dell'Agenzia delle entrate.

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Roma, 4 dicembre 2001

Il direttore regionale: DI IORIO

01A13201

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 29 novembre 2001.

Consultazione pubblica: indagine conoscitiva dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'ambito del processo di revisione della direttiva «Televisione senza frontiere» da parte della Commissione europea. (Deliberazione n. 624/01/CSP).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di commissione per i servizi e i prodotti del 29 novembre 2001;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo»;

Vista la direttiva n. 89/552/CEE del Consiglio del 3 ottobre 1989, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive, cd. «Televisione senza frontiere», come modificata dalla direttiva n. 97/36/CE, e in particolare l'art. 26 che prevede che, al più tardi alla fine del quinto anno dopo l'adozione della direttiva e successivamente ogni due anni, la Commissione presenta al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale una relazione sulla sua attuazione e, se necessario, elabora ulteriori proposte per adattarla all'evoluzione del settore dell'emittenza televisiva;

Vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni del 14 dicembre 1999, COM(1999) 657 def., su principi e orientamenti per la politica audiovisiva della Comunità nell'era digitale, con la quale si annuncia per il 2002 la revisione della direttiva n. 89/552/CEE, come modificata dalla direttiva n. 97/36/CE;

Vista la III relazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale riguardante l'attuazione della direttiva n. 89/552/CEE «Televisione senza frontiere», COM(2001) 9 def. del 15 gennaio 2001, con la quale si prevede di ascoltare i pareri di tutte le parti interessate;

Visto il regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, approvato con delibera n. 17/1998 ed, in particolare, gli articoli 29 e 34;

Vista la propria delibera n. 278/1999, «Procedura per lo svolgimento di consultazioni pubbliche nell'ambito di ricerche e indagini conoscitive»;

Considerato che, al fine di tenere conto dei diversi aspetti di carattere giuridico ed economico relativi alla materia attualmente regolata dalla direttiva n. 89/552/CEE, come già emendata dalla direttiva n. 97/36/CE,

l'Autorità, attraverso la consultazione pubblica oggetto del presente provvedimento, intende acquisire elementi conoscitivi, anche in vista della realizzazione, nel corso del primo semestre del 2002, di un workshop pubblico sul tema;

Ravvisata l'urgenza della consultazione oggetto del presente provvedimento, l'Autorità ritiene di limitare a quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del documento il termine entro il quale i soggetti invitati presentano all'Autorità medesima le previste comunicazioni;

Visto il documento per la consultazione proposto dal direttore del servizio relazioni comunitarie e internazionali;

Delibera:

Art. 1.

1. È indetta la consultazione pubblica concernente una indagine conoscitiva nell'ambito del processo di revisione della direttiva «Televisione senza frontiere» da parte della Commissione europea.

2. Il documento per la consultazione è riportato nell'allegato *A* della presente delibera e ne costituisce parte integrante.

3. Ai sensi ed ai fini della delibera n. 278/1999, le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno pervenire entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel bollettino ufficiale e nel sito Web dell'Autorità.

Roma, 29 novembre 2001

Il presidente: CHELI

ALLEGATO *A*

CONSULTAZIONE PUBBLICA: INDAGINE CONOSCITIVA DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI REVISIONE DELLA DIRETTIVA «TELEVISIONE SENZA FRONTIERE» DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA.

Documento per la consultazione

L'AUTORITÀ

Nell'ambito del processo di revisione, da parte della Commissione europea, della direttiva n. 89/552/CEE, cd. Televisione senza frontiere (di seguito direttiva TVSF), come modificata dalla direttiva n. 97/36/CE, intende acquisire, mediante consultazione pubblica, elementi conoscitivi, relativi all'Italia, sui temi della direttiva, anche in vista della realizzazione, nel corso del primo semestre del 2002, di un workshop pubblico.

L'Autorità, ai sensi della propria delibera n. 278/1999, recante «Procedura per lo svolgimento di consultazioni pubbliche nell'ambito di ricerche e indagini conoscitive», ed al fine di acquisire elementi di informazione e documentazione in merito alla tematica relativa;

Invita:

i soggetti titolari di concessione o di autorizzazione per la trasmissione di programmi televisivi e le relative associazioni rappresentative;

gli autori e i produttori di programmi televisivi o cinematografici e le relative associazioni rappresentative;

le associazioni portatrici di interessi pubblici, in particolare le associazioni dei consumatori;

altri soggetti potenzialmente interessati,

a far pervenire all'Autorità una comunicazione contenente la propria posizione in merito al tema oggetto di consultazione, per le parti di interesse.

Le comunicazioni, recanti la dicitura «Consultazione pubblica: indagine conoscitiva dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'ambito del processo di revisione della direttiva "Televisione senza frontiere" da parte della Commissione europea», nonché l'indicazione della denominazione del soggetto rispondente, dovranno essere fatte pervenire, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente documento, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o raccomandata a mano, al seguente indirizzo: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Servizio relazioni comunitarie e internazionali - Centro direzionale is. B5 - «Torre Francesco» - 80143 Napoli - nonché, in formato elettronico, al seguente indirizzo e-mail: srci@agcom.it, recando in oggetto la denominazione del soggetto mittente seguita dalla dicitura sopraindicata.

In particolare la comunicazione deve essere strutturata in maniera da contenere le osservazioni del mittente, in maniera puntuale e sintetica, sugli argomenti di interesse di seguito descritti, preferibilmente nel rispetto dell'ordine espositivo proposto.

È gradito l'invio di note di approfondimento a corredo della risposta fornita alla presente consultazione.

Le comunicazioni inviate dai soggetti che hanno aderito alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo, rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità stessa, hanno carattere meramente informativo per i summenzionati fini conoscitivi. Si prega di indicare nella risposta il grado di accessibilità ai terzi della documentazione inviata.

Una sintesi elaborata dall'Autorità delle risultanze della consultazione è pubblicata, al termine dell'esame delle comunicazioni pervenute, nel bollettino ufficiale dell'Autorità e sul sito web dell'Autorità stessa, all'indirizzo http://www.agcom.it/

I. AMBITO DI APPLICAZIONE

Introduzione

Nella comunicazione del 10 marzo 1999 «La convergenza dei settori delle telecomunicazioni, dei media e delle tecnologie dell'informazione e le sue implicazioni per quanto concerne la regolamentazione - Risultati della consultazione pubblica sul libro verde»[1], la Commissione europea delinea i tratti essenziali dell'ampio progetto di riforma del quadro normativo delle comunicazioni, articolato in due livelli di intervento nettamente distinti.

Il primo concerne la revisione delle norme esistenti applicabili alle infrastrutture e ai servizi correlati nell'ottica di un approccio orizzontale alla regolamentazione del trasporto nelle comunicazioni elettroniche, indipendentemente dal tipo di servizio veicolato, già intrapresa ed in corso di finalizzazione con l'adozione, ormai prossima, delle proposte di direttiva note con il nome di Review '99[2]. Il secondo riguarda la riforma della regolamentazione relativa ai servizi di contenuto, da realizzarsi con adeguamenti della legislazione esistente e/o con l'introduzione di nuove misure.

---

[1] COM (1999) 108 def.

[2] Cfr. http://europa.eu.int/information_society/topics/telecoms/regulatory/new_rf/index_en.htm

In particolare, come evidenziato dalla commissione nella citata comunicazione, la regolamentazione relativa ai contenuti dovrà tenere conto della specificità del settore audiovisivo, adottando, ove necessario, un approccio differenziato a seconda delle diverse modalità di diffusione dei contenuti.

Tale linea evolutiva in materia di regolamentazione di contenuti audiovisivi, risulta confermata nella successiva comunicazione della Commissione sui «Principi e orientamenti della politica audiovisiva della Comunità nell'era digitale»[3], del 14 dicembre 1999, nella quale la commissione definisce le priorità, gli obiettivi ed i principi della politica audiovisiva della Comunità a breve e medio termine (periodo di riferimento: 2000-2005).

La commissione sottolinea che il patrimonio di principi ed obiettivi proprio della politica comunitaria dell'audiovisivo (libertà di espressione, pluralismo, protezione degli autori e delle loro opere, promozione della diversità culturale e linguistica, protezione dei minori e della dignità umana, tutela dei consumatori-utenti, ecc.) continuerà a rappresentare il «nocciolo duro» dell'intervento settoriale. Tuttavia, l'evoluzione della tecnologia e del mercato dei contenuti audiovisivi rende necessaria, a parere della commissione, una regolamentazione più completa del contenuto audiovisivo.

Infine, si richiama l'attenzione sulla problematica relativa al tipo di intervento regolamentare da applicare al settore dei media, come recentemente sollevata nel corso di un seminario internazionale relativo all'autoregolamentazione nei media[4].

Quesiti

Nell'ambito dello scenario brevemente descritto, si pongono i seguenti quesiti:

Quesito n. I-1

La prossima revisione della direttiva TVSF, dovrebbe estendere il campo di applicazione ai contenuti audiovisivi veicolati anche attraverso piattaforme diverse da quella televisiva?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. I-2

Sono evidenziabili una serie di principi generali applicabili al contenuto audiovisivo, indipendentemente dalla piattaforma di distribuzione utilizzata?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. I-3

Ritenete opportuno elaborare una disciplina minima applicabile, indifferentemente dal tipo di piattaforma utilizzata, in base al tipo di contenuto veicolato?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. I-4

Sareste favorevoli ad un approccio regolamentare «graduato» e differenziato a seconda della piattaforma utilizzata per veicolare il contenuto?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. I-5

In caso positivo, con quali criteri e attraverso quali strumenti? ....

[3] COM (1999) 657 def.

[4] http: //europa, eu, int/comm/avpolicy/legis/key.doc/saarbruck.en.htm

Quesito n. I-6

Siete favorevoli a potenziare il ricorso all'autoregolamentazione in materia di contenuti audiovisivi?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. I-7

In caso positivo, attraverso quali strumenti? ....

II. LISTA DEGLI EVENTI

Introduzione

L'art. 3-*bis* della direttiva TVSF prevede la possibilità per ciascuno Stato membro di redigere una lista di eventi «di particolare rilevanza per la società» che non possono essere trasmessi in esclusiva da parte di emittenti televisive a pagamento. L'obiettivo di tale disposizione è quello di garantire che «una parte importante del pubblico» di ciascuno Stato membro non sia privata della possibilità di seguire i suddetti eventi su canali liberamente accessibili.

Quesiti

Nell'ambito dello scenario brevemente descritto, si pongono i seguenti quesiti:

Quesito n. II-1

Ritenete che l'elenco degli eventi di particolare rilevanza per la società non trasmissibili in esclusiva da parte di televisioni a pagamento costituisca un meccanismo efficace a garantire che parti rilevanti del pubblico non siano escluse dalla fruizione degli stessi?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. II-2

Alla luce dell'esperienza degli ultimi due anni e dei recenti casi che hanno visto coinvolte alcune emittenti di diversi Stati membri[5], ritenete che i meccanismi di attuazione, mutuo riconoscimento e risoluzione delle controversie si siano rivelati efficaci?

c) Sì, perché ....

d) No, perché ....

Quesito n. II-3

In caso negativo, come potrebbero essere migliorati? ....

Quesito n. II-4

Ritenete che esistano autonomi meccanismi di mercato in grado di garantire il raggiungimento dei suddetti obiettivi?

a) Sì, quali? ....

b) No, perché ....

Domanda n. II-5

Ritenete che i suddetti obiettivi possano essere raggiunti attraverso differenti e più efficaci meccanismi di regolamentazione?

a) Sì, quali? ....

b) No, perché ....

[5] Cfr. il ricorso della Kirch Media GmbH & Co KgaA e della Kirchmedia WM AG contro la commissione delle Comunità europee, proposto il 12 febbraio 2001, causa T-33/01, in GUCE del 5 maggio 2001, C 134, pag. 24, e la decisione della House of Lords del 25 luglio 2001, nella causa Regina v ITC, Ex parte TV Danmark 1 Ltd disponibile su http://www.parliament.the-stationery-office.-co.uk/pa/ld200102/ldjudgmt/jd010725/dan-1.htm

III. Quote europee

Introduzione

Gli articoli 4, 5 e 6 della direttiva TVSF individuano alcune misure volte alla promozione della distribuzione e della produzione di opere audiovisive europee. In particolare, l'art. 4 prevede che le emittenti televisive riservino alle opere europee la maggior parte del loro tempo di trasmissione; l'art. 5 prevede che le emittenti riservino alle opere europee realizzate da produttori indipendenti dalle emittenti stesse almeno il 10% del loro tempo di trasmissione o (a scelta di ciascuno Stato membro) almeno il 10% del loro bilancio destinato alla programmazione; l'art. 6 contiene la definizione di «opere europee» collegandola a criteri di «origine» territoriale, di «stabilimento» del produttore, di «supervisione e controllo effettivo» sulla produzione, di «contributo dei coproduttori».

Quesiti

Nell'ambito dello scenario brevemente descritto, si pongono i seguenti quesiti:

Quesito n. III-1

Ritenete che la formulazione degli articoli 4, 5 e 6, e in particolare le definizioni ivi contenute (opera, coproduzione, origine delle opere, produttore indipendente, etc.), siano sufficientemente chiare o dovrebbero essere ulteriormente specificate?

a) Sì, perché? ....

b) No, perché ....

Quesito n. III-2

Quale definizione fornireste per il concetto di opera, ai fini del capitolo III della direttiva?

Quesito n. III-3

Ritenete che il meccanismo delle quote di riserva a favore delle opere europee e di produttori indipendenti sia efficace al fine di raggiungere gli obiettivi di promuovere la produzione e distribuzione televisiva di prodotti audiovisivi europei?

c) Sì, perché ....

d) No, perché ....

Quesito n. III-4

In che modo il meccanismo delle quote di riserva incide sui piani di sviluppo e di investimento realizzati dalle imprese audiovisive?

Quesito n. III-5

Quali eventuali altri strumenti regolamentari, sostitutivi o alternativi, potrebbero risultare efficaci al fine di raggiungere gli obiettivi di promuovere la produzione e distribuzione televisiva di prodotti audiovisivi europei?

Quesito n. III-6

Ritenete che vi siano elementi di debolezza nell'industria audiovisiva italiana rispetto a quella di altri paesi europei?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. III-7

Quali meccanismi di regolamentazione, eventualmente anche già sperimentati in altri paesi dell'Unione europea, possono, a vostro avviso, incidere positivamente sulla struttura dell'industria audiovisiva italiana ed europea incentivandone lo sviluppo?

Quesito n. III-8

Ritenete necessario che il meccanismo delle quote di riserva, o eventuali altre misure di sostegno all'industria audiovisiva, riguardino anche i contenuti audiovisivi trasmessi sulle nuove piattaforme di distribuzione convergenti?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

IV. Pubblicità

Introduzione

Il capitolo IV della direttiva TVSF definisce, tra i principi generali che disciplinano la trasmissione televisiva di pubblicità, la riconoscibilità e la separazione del contenuto pubblicitario dal resto della programmazione (art. 10), la tutela di determinati programmi (art. 11) nonché di particolari categorie di telespettatori (art. 16). Sul tema la Commissione ha avviato uno studio indipendente[6] in vista del possibile impiego di nuove tecniche pubblicitarie.

Quesiti

Nell'ambito dello scenario brevemente descritto, si pongono i seguenti quesiti:

Quesito n. IV-1

Le definizioni dei concetti elencati nell'attuale direttiva possono considerarsi tuttora attuali o dovrebbero essere modificati? Si prega di motivare la risposta.

a) Emittente televisiva ....
b) Trasmissione televisiva ....
c) Pubblicità televisiva ....
d) Sponsorizzazione ....
e) Autopromozione ....
f) Televendita ....
g) Pubblicità clandestina ....

Quesito n. IV-2

Quale definizione fornireste dei seguenti concetti?

a) Pubblicità inevitabile ....
b) Product placement ....
c) Infomercial ....
d) Pubblicità virtuale ....
e) Pubblicità interattiva ....
f) Pubblicità a schermo ripartito (split-screen) ....

Quesito n. IV-3

Ritenete che la nuova Direttiva debba disciplinare i seguenti concetti?

a) Pubblicità inevitabile:
Sì, perché ....
No, perché ....
b) Product placement :
Sì, perché ....
No, perché ....
c) Infomercial:
Sì, perché ....
No, perché ....
d) Pubblicità virtuale:
Sì, perché ....
No, perché ....
e) Pubblicità interattiva:
Sì, perché ....
No, perché ....
f) Pubblicità a schermo ripartito (split-screen):
Sì, perché ....
No, perché ....
g) Altro ....

[6] Cfr. http://europa.en.int/comm/avpolicy/stat/studi.en.htm

Quesito n. IV-4

Quale approccio regolamentare ritenete opportuno per le suddette tecniche pubblicitarie?

a) Legislazione comunitaria, perché ....

b) Legislazione nazionale, perché ....

c) Co-regolamentazione, perché ....

d) Autoregolamentazione, perché ....

e) Deregolamentazione, perché ....

Quesito n. IV-5

Come ritenete che le nuove tecniche pubblicitarie (split-screen, pubblicità interattiva e virtuale) possano incidere sulla scelta dei programmi da parte degli utenti?

a) Pubblicità virtuale:

Positivamente, perché ....

Negativamente, perché ....

In nessun modo, perché ....

b) Pubblicità interattiva:

Positivamente, perché ....

Negativamente, perché ....

In nessun modo, perché ....

c) Split-screen:

Positivamente, perché ....

Negativamente, perché ....

In nessun modo, perché ....

Quesito n. IV-6

In presenza di nuove tecniche pubblicitarie, è possibile assicurare il rispetto del principio di separazione tra pubblicità e programmi?

a) Sì, come ....

b) No, perché ....

Quesito n. IV-7

Ritenete opportuno escludere l'impiego di nuove tecniche pubblicitarie da alcune categorie di programmi?

a) Programmi destinati ai minori, perché ....

b) Programmi di approfondimento, perché ....

c) Notiziari, perché ....

d) Documentari, perché ....

e) Programmi religiosi, perché ....

f) Altro, perché ....

Quesito n. IV-8

Ritenete opportuno estendere l'ambito d'applicazione delle norme in materia di pubblicità anche alla trasmissione di contenuti audiovisivi su piattaforme convergenti?

a) Radio, perché ....

b) Cinema, perché ....

c) Internet, perché ....

d) Telefonia, perché ....

e) VHS, perché ....

f) DVD, perché ....

g) PVR (Personal Video Recorder), perché ....

h) Altro, perché ....

V. MINORI

Introduzione

Il capitolo V della direttiva TVSF prevede alcune misure volte a tutelare l'integrità psico-fisica dei minorenni rispetto alla trasmissione televisiva di contenuti che possono nuocere al loro sviluppo fisico, mentale o morale (art. 22). A tale disposizione fa inoltre espresso richiamo l'art. 2-*bis* della direttiva nell'introdurre un'apposita procedura volta a colpire casi di ricezione transfrontaliera di contenuti ritenuti nocivi per i minori.

Quesiti

Nell'ambito dello scenario brevemente descritto, si pongono i seguenti quesiti:

Quesito n. V-1

L'art. 22, comma 2, della direttiva consente alle emittenti di optare tra la scelta dell'ora di trasmissione e l'uso di accorgimenti tecnici al fine di assicurare che i minori non assistano a programmi che possano nuocere al loro sviluppo fisico, mentale o morale. Ritenete che tale previsione sia idonea ad assicurare una tutela efficace del minore?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. V-2

L'art. 22, comma 3, della direttiva consente agli Stati membri di scegliere tra la previsione di un'avvertenza acustica e la presenza di un simbolo visivo durante tutto il corso della trasmissione dei programmi che possano nuocere ai minori qualora siano trasmessi in chiaro. Ritenete che l'alternatività di tali strumenti sia idonea ad assicurare una tutela efficace del minore?

Sì, perché ....

No, perché ....

Quesito n. V-3

Ritenete che i programmi per bambini, inclusi i programmi contenitori, debbano essere del tutto esenti da pubblicità a fini commerciali?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. V-4

Ritenete che la procedura prevista dall'art. 2-*bis* della direttiva per le ipotesi di trasmissione di programmi nocivi da parte di emittenti stabilite in altri Stati membri costituisca uno strumento efficace per la tutela dei minori?

a) Sì, perché ....

b) No, perché ....

Quesito n. V-5

A quale livello ritenete che la materia della tutela dei minori debba essere disciplinata?

a) Legislazione comunitaria, perché ....

b) Legislazione nazionale, perché ....

c) Co-regolamentazione, perché ....

d) Autoregolamentazione, perché ....

e) Deregolamentazione, perché ....

01A13202

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Testo del decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 369 (in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 240 del 15 ottobre 2001)**, coordinato con la legge di conversione 14 dicembre 2001, n. 431** (in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 4)**, recante: «Misure urgenti per reprimere e contrastare il finanziamento del terrorismo internazionale».**

AVVERTENZA:

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 11, comma 1, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, nonché dell'art. 10, comma 3, del medesimo testo unico, al solo fine di facilitare la lettura sia delle disposizioni del decreto-legge, integrate con le modifiche apportate dalla legge di conversione, che di quelle richiamate nel decreto, trascritte nelle note. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Art. 1.

Comitato di sicurezza finanziaria

1. In ottemperanza agli obblighi internazionali assunti dall'Italia nella strategia di contrasto alle attività connesse al terrorismo internazionale e al fine di rafforzare l'attività di contrasto nelle materie di cui al presente decreto, è istituito per il periodo di un anno a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Comitato di sicurezza finanziaria (CSF), di seguito denominato «Comitato», presieduto dal Direttore generale del Tesoro, o da un suo delegato, e *composto da undici membri*. I componenti sono nominati dal Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base delle designazioni effettuate, rispettivamente, dal Ministro dell'interno, dal Ministro della giustizia, dal Ministro degli affari esteri, dalla Banca d'Italia, *dalla Commissione nazionale per le società e la borsa* e dall'Ufficio italiano dei cambi. Del Comitato fanno anche parte un dirigente in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze, *un ufficiale della Guardia di finanza, un funzionario o ufficiale in servizio presso la Direzione investigativa antimafia, un ufficiale dell'Arma dei carabinieri e un rappresentante della Direzione nazionale antimafia*. La durata del Comitato può essere prorogata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare previa conforme delibera del Consiglio dei Ministri.

2. Al Comitato sono trasmessi, in deroga ad ogni disposizione vigente in materia di segreto d'ufficio, i provvedimenti di irrogazione delle sanzioni emessi ai sensi dell'articolo 2 e del decreto-legge 28 settembre 2001, n. 353.

2-bis. Gli enti rappresentati nel Comitato comunicano allo stesso, in deroga ad ogni disposizione vigente in materia di segreto di ufficio, le informazioni riconducibili alle materie di competenza del Comitato.

2-ter. L'autorità giudiziaria trasmette al Comitato ogni informazione ritenuta utile ai fini del presente decreto.

3. Il Comitato, con propria delibera, d'intesa con la Banca d'Italia, individua gli ulteriori dati ed informazioni, acquisiti in base alla vigente normativa sull'antiriciclaggio, sull'usura e sugli intermediari finanziari, che le pubbliche amministrazioni sono obbligate a trasmettere al Comitato stesso. Il Comitato può richiedere ulteriori accertamenti all'Ufficio italiano dei cambi, *alla Commissione nazionale per le società e la borsa* e al Nucleo speciale di polizia valutaria. Ove se ne ravvisi la necessità *per le strette finalità di cui al comma 1*, può anche richiedere lo sviluppo di eventuali attività informative alla Guardia di finanza, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68. Il presidente del Comitato può trasmettere dati ed informazioni al Comitato esecutivo per i servizi di informazione e di sicurezza ed ai direttori dei Servizi per la informazione e la sicurezza, anche ai fini dell'attività di coordinamento spettante al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 ottobre 1977, n. 801.

4. Il Comitato stabilisce i necessari collegamenti con gli organismi che svolgono simili funzioni negli altri Paesi al fine di contribuire al necessario coordinamento internazionale, anche alla luce delle decisioni che verranno assunte in materia dal Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI).

5. I provvedimenti di irrogazione delle sanzioni previsti dall'articolo 2 del presente decreto sono emessi senza acquisire il parere della Commissione consultiva prevista dall'articolo 32 del testo unico delle norme di legge in materia valutaria, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148.

6. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono apportate le opportune modifiche all'ordinamento interno del Corpo della Guardia di finanza.

Riferimenti normativi:

— Il decreto-legge 28 settembre 2001, n. 353, reca: «Disposizioni sanzionatorie per le violazioni delle misure adottate nei confronti della fazione afghana dei Talibani».

— Si riporta il testo dell'art. 2 del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68 (Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78):

«Art. 2 *(Tutela del bilancio)*. — 1. Fermi restando i compiti previsti dall'art. 1 della legge 23 aprile 1959, n. 189, e dalle altre leggi e regolamenti vigenti, il Corpo della Guardia di finanza assolve le funzioni di polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio pubblico, delle regioni, degli enti locali e dell'Unione europea.

2. A tal fine, al Corpo della Guardia di finanza sono demandati compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di:

a) imposte dirette e indirette, tasse, contributi, monopoli fiscali e ogni altro tributo, di tipo erariale o locale;

b) diritti doganali, di confine e altre risorse proprie nonché uscite del bilancio dell'Unione europea;

c) ogni altra entrata tributaria, anche a carattere sanzionatorio o di diversa natura, di spettanza erariale o locale;

d) attività di gestione svolte da soggetti privati in regime concessorio, ad espletamento di funzioni pubbliche inerenti la potestà amministrativa d'imposizione;

e) risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa;

f) entrate ed uscite relative alle gestioni separate nel comparto della previdenza, assistenza e altre forme obbligatorie di sicurezza sociale pubblica;

g) demanio e patrimonio dello Stato, ivi compreso il valore aziendale netto di unità produttive in via di privatizzazione o di dismissione;

h) valute, titoli, valori e mezzi di pagamento nazionali, europei ed esteri, nonché movimentazioni finanziarie e di capitali;

i) mercati finanziari e mobiliari, ivi compreso l'esercizio del credito e la sollecitazione del pubblico risparmio;

l) diritti d'autore, know-how, brevetti, marchi ed altri diritti di privativa industriale, relativamente al loro esercizio e sfruttamento economico;

m) ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea.

3. Il Corpo della Guardia di finanza, avvalendosi anche del proprio dispositivo aeronavale, esercita in mare, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2, primo comma, lettera *c)*, della legge 31 dicembre 1982, n. 979, dagli articoli 200, 201 e 202 del codice della navigazione e dagli accordi internazionali, e i compiti istituzionali conferiti dalle leggi vigenti al Corpo delle Capitanerie di porto, funzioni di polizia economica e finanziaria in via esclusiva, richiedendo la collaborazione di altri organismi per l'esercizio dei propri compiti, nonché, fermo restando quanto previsto dalla legge 1° aprile 1981, n. 121, per quanto concerne il coordinamento delle Forze di polizia in materia di ordine e di sicurezza pubblica, attività di contrasto dei traffici illeciti.

4. Ferme restando le norme del codice di procedura penale e delle altre leggi vigenti, i militari del Corpo, nell'espletamento dei compiti di cui al comma 2, si avvalgono delle facoltà e dei poteri previsti dagli articoli 32 e 33 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 660, e successive modificazioni, 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni.

5. Ai fini dell'assolvimento dei compiti di cui al presente articolo continuano ad applicarsi, per i fatti che possono configurarsi come violazioni fiscali, le disposizioni di cui agli articoli 36, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, aggiunto dall'art. 19, comma 1, lettera *d)* della legge 30 dicembre 1991, n. 413, e 32 della legge 7 gennaio 1929, n. 4».

— Si riporta il testo dell'art. 1 della legge 24 ottobre 1977, n. 801 (Istituzioni e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato):

«Art. 1. — Al Presidente del Consiglio dei Ministri sono attribuiti l'alta direzione, la responsabilità politica generale e il coordinamento della politica informativa e di sicurezza nell'interesse e per la difesa dello Stato democratico e delle istituzioni poste dalla Costituzione a suo fondamento.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri impartisce le direttive ed emana ogni disposizione necessaria per la organizzazione ed il funzionamento delle attività attinenti ai fini di cui al comma precedente; controlla la applicazione dei criteri relativi alla apposizione del segreto di Stato e alla individuazione degli organi a ciò competenti; esercita la tutela del segreto di Stato».

— Si riporta il testo dell'art. 32 del Presiedente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148 (Approvazione del testo unico delle norme in materia valutaria):

«Art. 32 *(Provvedimento di irrogazione delle sanzioni)*. — 1. Il Ministro del tesoro, udito il parere di una commissione composta di cinque membri nominati per un triennio dal Ministro stesso, di concerto con i Ministri del commercio con l'estero, delle finanze e di grazia e giustizia, determina con decreto motivato la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, precisandone modalità e termini secondo quanto previsto dall'art. 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

2. La commissione di cui al comma 1 delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed a maggioranza dei voti dei membri presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente. La commissione dà il suo parere motivato sulle infrazioni, formulando le proposte sulla natura e sulla misura delle sanzioni che ritiene applicabili. La commissione ha facoltà di richiedere all'Ufficio italiano dei cambi di integrare gli accertamenti compiuti.

3. Il Ministro del tesoro ha facoltà di delegare il provvedimento di irrogazione delle sanzioni a un Sottosegretario o a un dirigente generale.

4. Con il decreto di ingiunzione al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria è disposta la confisca amministrativa dei valori sequestrati secondo quanto previsto dall'art. 20, terzo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

5. Il decreto di ingiunzione al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve essere emesso nel termine perentorio di centottanta giorni dalla ricezione degli atti da parte dell'Ufficio italiano dei cambi.

6. La mancata emanazione del provvedimento nel termine indicato comporta l'estinzione dell'obbligazione al pagamento delle somme dovute per le infrazioni contestate.

7. Contro il decreto di ingiunzione al pagamento puo essere proposta opposizione davanti al pretore del luogo in cui è stata commessa la violazione, ovvero, quando questa è stata commessa all'estero, del luogo in cui è stata accertata, entro i termini previsti dall'art. 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689. Il giudizio davanti al pretore è regolato dall'art. 23 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

8. Il decreto del Ministro del tesoro che infligge la pena pecuniaria ha efficacia di titolo esecutivo. Si applica l'art. 18, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

9. L'esecuzione ha luogo a cura dell'intendente di finanza competente per territorio, con l'osservanza delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43.

Art. 2.

Disposizioni di carattere sanzionatorio

1. Sono nulli gli atti compiuti in violazione delle disposizioni recanti il divieto di esportazione di beni e servizi, ovvero recanti il congelamento di capitali e di altre risorse finanziarie, contenute in regolamenti adottati dal Consiglio dell'Unione europea, anche in attuazione di risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

2. La violazione delle disposizioni di cui al comma 1 è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore alla metà del valore dell'operazione stessa e non superiore al doppio del valore medesimo.

3. I soggetti indicati nei regolamenti richiamati al comma 1 sono obbligati a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del tesoro, l'entità dei capitali e delle altre risorse finanziarie oggetto di congelamento entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore dei regolamenti ovvero, se successiva, dalla data di formazione dei capitali o delle risorse finanziarie. *L'omissione o il ritardo della comunicazione, al di fuori delle ipotesi di concorso nelle altre violazioni previste dal presente decreto, sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore a un terzo e non superiore alla metà dell'importo della sanzione di cui al comma 2.*

4. Per l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo e per l'irrogazione delle relative sanzioni si applicano le disposizioni del titolo II, capi I e II, del *testo unico delle norme di legge in materia valutaria, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, e successive modificazioni, fatta eccezione per le disposizioni dell'articolo 30.*

Riferimenti normativi:

— Si riporta il testo dell'art. 30 del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148:

«Art. 30 *(Adempimenti oblatori)*. — 1. Agli illeciti valutari non si applicano le sanzioni amministrative previste dal presente testo unico se l'autore entro centoventi giorni dalla data in cui riceve l'atto di contestazione versa all'erario dello Stato la somma di cui al comma 2 ed inoltre provvede, entro un anno dalla data stessa, ai seguenti adempimenti relativi ai beni costituenti oggetto di ciascun illecito contestato, ove ne ricorrano i presupposti nel momento in cui riceve l'atto di contestazione:

a) a cedere all'Ufficio italiano dei cambi le disponibilità in valuta estera accreditabili nei conti valutari sulla base del minor corso del cambio accertato tra la ricezione dell'atto di contestazione e l'effettiva cessione;

b) a rendersi cessionario senza corrispettivo dei beni, diversi dalla valuta estera, posseduti in Italia tramite l'interposizione di soggetti non residenti;

c) a vendere contro valuta estera accreditabile nei conti valutari i beni diversi da quelli indicati nelle lettere *a)* e *b)* e dalle disponibilità in lire possedute direttamente in Italia e a cedere la valuta ricavata in conformità a quanto previsto nella lettera *a)*.

2. La somma da versare è pari al 5 per cento del valore dei beni che costituiscono oggetto dell'illecito quando il valore stesso non superi i 25 milioni di lire; al 10 per cento del valore quando esso superi i 25 milioni; al 15 per cento del valore quando esso superi i 100 milioni; al 20 per cento del valore quando esso superi i 1.000 milioni di lire.

3. Il Ministro del tesoro determina, con decreto, le modalità di versamento delle somme di cui al comma 2. Rimane fermo quanto prescritto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511.

4. I documenti comprovanti gli adempimenti di cui al comma 1 devono essere trasmessi, entro centoventi giorni dalla loro effettuazione, all'Ufficio italiano dei cambi che, accertata l'osservanza degli adempimenti medesimi, dichiara estinto l'illecito valutario amministrativo e dispone l'immediata restituzione delle cose oggetto di sequestro a chi prova di averne diritto.

5. La facoltà di definizione del procedimento sanzionatorio amministrativo disciplinata dal presente articolo non è esercitabile da chi della stessa facoltà si sia già avvalso per altro illecito valutario, il cui atto di contestazione sia stato dall'interessato ricevuto entro i trecentosessantacinque giorni precedenti la ricezione dell'atto di contestazione concernente l'illecito per cui si procede».

Art. 2-*bis*.

Obliterazione delle banconote denominate in lire

1. Dal 1º gennaio al 28 febbraio 2002, le banche e la società per azioni Poste italiane possono obliterare le banconote denominate in lire alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla Banca d'Italia, con provvedimento pubblicato preventivamente nella Gazzetta Ufficiale.

2. Le banconote obliterate conformemente alle disposizioni di cui al comma 1 sono ammesse al cambio o all'accreditamento in conto in Banca d'Italia solo se presentate da banche o dalla società Poste italiane.

3. Fuori dei casi previsti dal comma 2, a partire dal 1º gennaio 2002 le banconote obliterate ai sensi del comma 1 nonché quelle le cui condizioni non rendano possibile la verifica dell'eventuale obliterazione non sono ammesse al cambio o all'accreditamento in conto.

4. Le banche e gli uffici della società Poste italiane hanno l'obbligo di ritirare dalla circolazione le banconote obliterate e quelle le cui condizioni non rendano possibile la verifica dell'eventuale obliterazione, se presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente articolo, senza dar corso all'operazione di cambio o accreditamento in conto richiesta.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

01A13588

Ripubblicazione del testo del decreto-legge 12 ottobre 2001, n. 370 (in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 240 del 15 ottobre 2001)**, convertito, senza modificazioni, dalla legge 14 dicembre 2001, n. 432** (in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 5)**, recante: «Proroga del termine previsto dall'articolo 6 della legge 24 marzo 2001, n. 89, relativo alla presentazione della domanda di equa riparazione».**

AVVERTENZA:

Si procede alla ripubblicazione del testo del decreto-legge citato in epigrafe corredato della relativa nota, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge alla quale è operato il rinvio.

Restano invariati il valore e l'efficacia dell'atto legislativo qui trascritto.

Art. 1.

1. Il termine di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 24 marzo 2001, n. 89, è prorogato sino al 18 aprile 2002.

Riferimenti normativi:

— Si riporta il testo dell'art. 6, comma 1, della legge 24 marzo 2001, n. 89 (Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'art. 375 del codice di procedura civile.):

«1. Nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, coloro i quali abbiano già tempestivamente presentato ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo, sotto il profilo del mancato rispetto del termine ragionevole di cui all'art. 6, paragrafo 1, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 848, possono presentare la domanda di cui all'art. 3 della presente legge qualora non sia intervenuta una decisione sulla ricevibilità da parte della predetta Corte europea. In tal caso, il ricorso alla corte d'appello deve contenere l'indicazione della data di presentazione del ricorso alla predetta Corte europea».

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

01A13380

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

CIRCOLARE 30 novembre 2001, n. **GM/124932/V.**

Dismissione del servizio telex.

Considerato che il servizio telex, che è un servizio di telecomunicazioni, è rimasto affidato, dopo la riforma disposta dalla legge 29 gennaio 1992, n. 58, all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, poi ente pubblico economico Poste Italiane ed ora soc. Poste Italiane p.a.;

Considerato che la soc. Poste Italiane ebbe a rappresentare in data 27 luglio 2000 l'esigenza di dismettere il servizio dal 1º gennaio 2001 a causa della obsolescenza del medesimo e dello squilibrio economico sempre più grave conseguente anche all'adeguamento dei canoni di affitto dei circuiti disposto dalla soc. Telecom Italia;

Considerato che il Ministero delle comunicazioni ha avviato una consultazione con gli utenti residui del servizio telex e del connesso servizio di diffusione ed in particolare con alcuni organi dell'amministrazione statale nonché con la stampa e le agenzie di stampa;

Considerato che, a seguito di riunione tenuta con tutti i soggetti interessati, il termine della dismissione è stato spostato al 30 giugno 2001, a condizioni invariate;

Considerato che la soc. Poste ha messo a punto sistemi alternativi al telex ma, comunque, non utili a sostituire il servizio diffusione per le agenzie di stampa;

Considerato che il problema è stato esaminato ed approfondito in più riunioni presso il dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'intervento di tutti i soggetti interessati;

Considerato che al termine di tali riunioni si è convenuto di rinviare al 31 dicembre 2001 la dismissione del servizio;

Considerato che la migrazione del servizio telex a quelli alternativi «store &forward» e satellitare potrà avvenire entro il 31 dicembre 2001;

Adotta la seguente circolare:

1. Le premesse fanno parte integrante della presente circolare.

2. Il servizio telex ed il connesso servizio di diffusione per le agenzie di stampa, svolto dalla soc. Poste Italiane, è dismesso entro il 31 dicembre 2001.

3. La soc. Poste Italiane comunica a tutti gli utilizzatori del servizio la dismissione del medesimo con adeguato anticipo rispetto alla data finale.

4. La soc. Poste Italiane ed i competenti uffici del Ministero delle comunicazioni danno ogni opportuna informativa a tutti i soggetti interessati in ambito nazionale ed internazionale.

5. La soc. Poste Italiane provvede alla pubblicazione di comunicati stampa circa la dismissione del servizio con sufficiente anticipo rispetto al 31 dicembre 2001.

6. La presente circolare è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2001

Il Ministro: GASPARRI

01A13286

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Senegal al fine di evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, firmata a Roma il 20 luglio 1998.

In data 24 ottobre 2001 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Senegal al fine di evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, firmata a Roma il 20 luglio 1998, la cui ratifica è stata autorizzata con legge n. 417 del 20 dicembre 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 19 gennaio 2001.

Conformemente all'art. 29 la Convenzione è entrata in vigore in data 24 ottobre 2001.

01A13187

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Aksai (Kazakhstan)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis).

Il sig. Mario Becherucci, vice console onorario in Aksai (Kazakhstan), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Almaty degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Almaty dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

3) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Almaty dei testamenti formati a bordo di aeromobili;

4) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Almaty degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

5) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione di beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

6) accettazione di autocertificazioni dei cittadini italiani su atti amministrativi, rilascio di vidimazioni e legalizzazioni di atti amministrativi;

7) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Almaty dei moduli di iscrizione dei cittadini italiani all'A.I.R.E.;

8) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali;

9) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Almaty della documentazione relativa al rilascio di visti a favore di cittadini kazakhstani;

10) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Almaty delle richieste di rilascio e/o rinnovo di passaporti nazionali dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

11) compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva e di istruzione delle pratiche in materia di servizio militare e trasmissione delle stesse all'Ambasciata d'Italia in Almaty, ferma restando la competenza per qualsiasi tipo di decisione all'Ambasciata d'Italia in Almaty.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 novembre 2001

Il direttore generale: DOMINEDÒ

01A13185

Modifica della circoscrizione del vice consolato onorario in San Luis (Argentina)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis).

Decreta:

Articolo unico

La circoscrizione del vice consolato onorario in San Luis (Argentina) è così modificata: i dipartimenti di Junin, Chacabuco e San Martin della provincia di San Luis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 novembre 2001

Il direttore generale: DOMINEDÒ

01A13186

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/B.14846-XV.J(2985) del 31 ottobre 2001, il manufatto esplosivo denominato «Foti Tonante 8-1», che la «F.lli Foti S.n.c.» intende produrre nella propria fabbrica di fuochi artificiali sita in Sinopoli (Reggio Calabria) - via Contrada Grotte, è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quarta categoria dell'allegato A al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale n. 557/B.16771-XV.J(3325) del 22 novembre 2001, la polvere da caccia denominata «CSB 2», che la «Fiocchi Munizioni S.p.a.», con sede in Lecco, intende importare dalla ditta U.E.E. Cartucheria - Spagna, è riconosciuta ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificata nella prima categoria - gruppo «A» dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale n. 557/B.23113-XV.J(2240) del 31 ottobre 2001, il manufatto esplosivo denominato «FSW553B (d.f.: FS934)», che la Fireworks Sud di Giovanni Lipori & C. S.n.c. intende importare dalla ditta Inter-Oriental Fireworks LTD - Repubblica popolare cinese, è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quinta categoria - gruppo «C» dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

01A13184 - 01A13183 - 01A13182

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 13 dicembre 2001

Valuta	Cambio
Dollaro USA	0,8975
Yen giapponese	113,29
Corona danese	7,4480
Lira Sterlina	0,62090
Corona svedese	9,3588
Franco svizzero	1,4730
Corona islandese	93,84
Corona norvegese	8,0235
Lev bulgaro	1,9461
Lira cipriota	0,57478
Corona ceca	32,570
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	246,75
Litas lituano	3,5882
Lat lettone	0,5605
Lira maltese	0,4031
Zloty polacco	3,6190
Leu romeno	28400
Tallero sloveno	219,9876
Corona slovacca	43,220
Lira turca	1268000
Dollaro australiano	1,7241
Dollaro canadese	1,4066
Dollaro di Hong Kong	7,0003
Dollaro neozelandese	2,1392
Dollaro di Singapore	1,6415
Won sudcoreano	1139,29
Rand sudafricano	10,2854

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

01A13711

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria alla società «Galvani Fiduciaria S.r.l.», in Bologna

Con D.D. 22 novembre 2001, emanato dal Ministero delle attività produttive, la società «Galvani Fiduciaria S.r.l.», con sede legale in Bologna (numero di iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 02115851202), è autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

01A13189

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, alla società «REVI-LO S.r.l.», in Lodi.

Con D.D. 22 novembre 2001, emanato dal Ministero delle attività produttive, la società «REVI-LO S.r.l.», con sede legale in Lodi (numero di iscrizione al registro delle imprese n. 5132/1999 e codice fiscale n. 12736380150) è autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

01A13181

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651290/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.